



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "UGO DA COMO"

Via Marchesino, 51 - 25017 Lonato del Garda (Bs)

Tel.03099968 - Fax 03099968222

Cod. Mecc BSIC82400T - C.F. 93014360171

bsic82400t@istruzione.it - bsic82400t@pec.istruzione.it

Sito web - iclonato.edu.it

Protocollo digitale

Lonato del Garda 31 agosto 2020

	<p><i>Ai Docenti dell'IC di Lonato del Garda</i></p> <p><i>Al Personale ATA</i></p> <p><i>Alle Famiglie degli alunni dell'IC di Lonato del Garda</i></p> <p><i>Al Sindaco di Lonato d/G</i></p> <p><i>All'Amministrazione comunale</i></p> <p><i>Alle OO.SS. provinciali</i></p> <p><i>Alla RSU di Istituto</i></p> <p><i>Al RLS di Istituto</i></p> <p><i>All'Albo</i></p> <p><i>Al sito web (Amm.ne Trasparente)</i></p>
--	--

OGGETTO: Disposizioni riguardanti l'organizzazione del lavoro del personale docente e misure organizzative delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

IN PARTICOLARE

l'art. 21, commi 8 e 9:

8. *L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale.*
9. *L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. A tal fine, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 71, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono definiti criteri per la determinazione degli organici funzionali di istituto, fermi restando il monte annuale orario complessivo previsto per ciascun curriculum e quello previsto per ciascuna delle discipline ed attività indicate come fondamentali di ciascun tipo o indirizzo di studi e l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi;*

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituzione scolastica, prot. n. 3933;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021,

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 24/06/2020;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 32 del 6 agosto 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020 per la scuola dell'infanzia e il 14 settembre per la scuola primaria e secondaria di primo grado e le conseguenti variazioni di orario ;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, le seguenti misure organizzative dell'attività scolastica per l'anno scolastico 2020/2021:

1. Durata dell'unità oraria di lezione per la scuola primaria e secondaria di primo grado

La durata dell'unità oraria di lezione è stabilita in 60 minuti. La prima e ultima ora di lezione avranno una durata inferiore di circa 10 minuti per organizzare le classi ad entrare e ad uscire a turni distanziati di 5 minuti.

2. Articolazione delle classi

Tenuto conto che per l'a.s. 2020/2021 sono state costituite le seguenti classi con i relativi numeri di studenti iscritti previsti, che sono state collocate in aule con capienza adeguata

SCUOLA INFANZIA - WOJTYLA		massimo 23
	N.	disponibilità posti
ARANCIO	24	0
BLU	22	0
GIALLA	23	0
ROSA	23	0
ROSSA	23	0
VERDE	22	1
VIOLA	22	1
AZZURRA	24	0
TOTALI	183	2
SCUOLA INFANZIA - DE ANDRE'		massimo 21
	N.	disponibilità posti
API	18	3
COCCINELLE	21	0
FARFALLE	19	2
LUCCIOLE	19	2
TOTALI	77	7
SCUOLA INFANZIA - PAPA		Non ci sono disponibilità
	N.	disponibilità posti
GIRASOLI	28	0
PAPAVERI	28	0
LISTA D'ATTESA	1	
TOTALI	56	0

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

CLASSE	N.ambiente	CAPIENZA MASSIMA	CAPIENZA OCCUPATA	CAPIENZA LIBERA
PT	1A	21	21	0
PT	1B	19	20	1
PT	1C	17	18	3
PT	1D	18	20	1
SEMI	1E	24	24	0
TOTALI		97		
CLASSE	N.	CAPIENZA MASSIMA	CAPIENZA OCCUPATA	CAPIENZA LIBERA
PT	2A	24	25 posti necessari , 19 riduzione del gruppo	0
PT	2B	23	24 posti necessari, 19 riduzione del gruppo	0
PT	2C	25	26 posti necessari, 20 riduzione del gruppo	0
1 PIANO	2D b	26	26	0
PT	GRUPPO seconde	15	15	Non può essere utilizzata l'ulteriore capienza
TOTALI		98		
CLASSE	N.	CAPIENZA MASSIMA	CAPIENZA OCCUPATA	CAPIENZA LIBERA
1 PIANO	3A	23	25 posti necessari/ 18 riduzione del gruppo	0
1 PIANO	3B	22	23 posti necessari/ 17 riduzione del gruppo	0
1 PIANO	3C	23	25 posti necessari/ 19 riduzione del gruppo	0
1 PIANO	GRUPPO terze	18	18	Non può essere utilizzata l'ulteriore capienza
SEMI	3D b	21	22	0
1 PIANO	3E b	21	22	2

	TOTALI	127			
	CLASSE	N.	CAPIENZA MASSIMA	CAPIENZA OCCUPATA	CAPIENZA LIBERA
1 PIANO	4A	20	21	21	0
1 PIANO	4B	20	21	21	0
1 PIANO	4C	20	21	21	0
1 PIANO	4D	20	21	21	0
1 PIANO	4E b	25	26	26	0
	TOTALI	105			
	CLASSE	N.	CAPIENZA MASSIMA	CAPIENZA OCCUPATA	CAPIENZA LIBERA
1 PIANO	5A	21	24	24	0
PT	5B	19	24	22	2
PT	5C	17	21	17	4
1 PIANO	5D	21	24	23	1
SEMI	5E b	22	25	24	1
	TOTALI	99			
	TOTALI	526			
	SCUOLA PRIMARIA BONARROTI	-			
PIANO	CLASSE	N.	CAPIENZA	CAPIENZA OCCUPATA	CAPIENZA LIBERA
TERRA	1A	20	20	20	0
PRIMO	2A	20	20	20	0
TERRA	3A	14	18	15	3
PRIMO	3B	13	15	15	0
TERRA	4A	14	18	16	2
TERRA	4B	13	18	15	3
TERRA	5A	16	18	17	1
TERRA	5B	16	18	17	1
	TOTALI	126			10
	SCUOLA PRIMARIA PAOLO VI	-			
RIALZATO	CLASSE	N.	CAPIENZA	CAPIENZA OCCUPATA	CAPIENZA LIBERA
O	1	15	20	16	4
RIALZATO	2	15	20	15	5
O	3	17	20	18	2
RIALZATO	4	14	20	15	5
O	5	22	22	22	0

	TOTALI	83			16
--	---------------	-----------	--	--	-----------

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO TARELLO					
PIANO	CLASSE	N.	CAPIENZA	CAPIENZA OCCUPATA	CAPIENZA LIBERA
SEMIINTERRATO	1A	21	25	22	3
SEMIINTERRATO	1B	22	24	23	1
SEMIINTERRATO	1C	22	24	23	1
PIANO TERRA	1D	19	22	21	1
PIANO TERRA	1E	21	22	21	1
	1F	20	21	19	2
	TOTALI	125			
	CLASSE	N.			
SEMINTERRATO	2A	25	26	26	0
SEMINTERRATO	2B	23	25	24	1
PIANO TERRA	2C	23	27	26	1
PRIMO PIANO	2D	25	26	26	0
PIANO TERRA	2E	17	26	19	7
PIANO TERRA	2F	25	27	27	0
	TOTALI	138			
	CLASSE	N.			
SECONDO PIANO	3A	25	26	26	0
SECONDO PIANO	3B	26	28	27	1
PRIMO PIANO	3C	26	28	28	0
SEMINTERRATO	3D	25	25	25	0
PIANO TERRA	3E	25	28	26	2
PIANO TERRA	3F	25	27	27	0
	TOTALI	152			
	TOTALI	415			

I dati degli alunni sono quelli risultanti alla data del 31 agosto 2020.

Analizzata la situazione strutturale di ogni plesso scolastico, in collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale e con il Responsabile della sicurezza (RSPP) si sono collocate le classi che avevano un numero corrispondente alla capienza degli ambienti e si è proceduto anche a

creare nuovi spazi. Ma non è stato possibile trovare una collocazione adeguata per tutte.

Al fine di ridurre l'affollamento degli ambienti scolastici, come misura di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 si dispone, pertanto ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) del D.P.R. 275/1999, la seguente diversa articolazione dei gruppi classe/sezione :

- *le due sezioni della scuola dell'infanzia di Centenaro che presentano un numero di 28 alunni ciascuna verranno organizzate in tre gruppi; il terzo gruppo verrà costituito dai bambini di tre anni iscritti al primo anno ;*
- *Le classi 2^A-2^B-2^C e 3^A-3^B-3^C del plesso di scuola primaria " Don Milani" di Lonato del Garda , essendo costituite da un numero di alunni oltre il 20 e non essendoci 6 classi con capienza idonea , per non essere obbligati a pensare a turnazioni, o a fare la didattica a distanza, da ciascuna classe verranno estratti n. 6 alunni che andranno a costituire un nuovo gruppo classe, che vedrà assegnato un docente di ogni sezione A-B-C per svolgere le discipline principale : italiano, materie di studio, matematica ;*

3. Orario delle attività scolastiche

Si è ritenuto opportuno, per non creare disagi alle famiglie, confermare per le scuole dell'infanzia, per le scuole primarie e per la scuola secondaria di primo grado gli orari delle attività didattiche già in corso , ad eccezione di una variazione di orario ad inizio anno per avere la possibilità di monitorare l'efficacia della nuova organizzazione . I docenti assicureranno la vigilanza sugli studenti per tutta la durata delle lezioni e in particolare durante le operazioni di ingresso e di uscita (apposita circolare è stata emanata per fornire indicazioni necessarie per evitare assembramenti), nonché durante gli intervalli.

4. Orario delle discipline

Nessuna variazione è stata apportata all'orario assegnato ad ogni disciplina, anche se alcune discipline saranno svolte con maggiori restrizioni, in quanto non è possibile per ora utilizzare laboratori, nè materiali in comune; così pure, per esempio in palestra non potranno essere usate le attrezzature, non potrà essere utilizzato il laboratorio di informatica o di musica,...

5. Assegnazione dei docenti alle cattedre e utilizzazioni nell'ambito dell'orario di cattedra

L'assegnazione dei docenti alle sezioni, alle discipline e alle cattedre per l'anno scolastico 2020/2021 dovrà cercare di contenere , dove possibile, il numero dei docenti assegnati a ciascuna classe/sezione, nel rispetto dell'orario settimanale di ciascuno.

Ulteriori attività svolte dai docenti, di carattere organizzativo o didattico, saranno retribuite con il Fondo dell'Istituzione scolastica o con fondi provenienti da finanziamenti specifici.

Le progettualità che costituiscono arricchimento dell'offerta formativa saranno valutate in rapporto agli obiettivi di processo del Piano di miglioramento, da inserire nel PTOF con specifica delibera del Collegio dei docenti e salvaguardando le misure di sicurezza

6. Disposizioni finali

La presente Determina sarà modificata e integrata nel corso dell'anno scolastico sulla base dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, delle nomine dei docenti supplenti, di eventuali nuove esigenze del PTOF o di nuove risorse assegnate alla scuola.

Di seguito vengono fornite maggiori informazioni in relazione al " Piano Scuola Si..cura" predisposto per ciascun Plesso Scolastico.

Il presente Documento, con carattere di dinamicità, in adesione alle Norme fino ad ora emanate , è stato elaborato nei mesi di luglio e agosto 2020 e presenta la situazione al 31 agosto , data della cessazione dal servizio del Dirigente scolastico Fiorella Sangiorgi .

Il documento sarà integrato o modificato in relazione all'emanazione di nuove e diverse regolamentazioni in ordine al contenimento del contagio da Covid 19.

Si ringraziano

- il Sindaco di Lonato , Dott. Roberto Tardani; gli assessori alla P.I. Dott. Nicola Bianchi, l'Ing. Oscar Papa, che hanno mostrato il loro sostegno alla scuola in questo momento di grosse responsabilità,*
- l'RSPP Orioli Luisa, il medico competente Dott.ssa Facco,*
- la DSGA Luisa Gelli, che ha collaborato per fornire tutti i dispositivi necessari per il personale e gli alunni,*
- tutti i docenti che con generosità e impegno hanno collaborato a predisporre i locali, e i collaboratori scolastici che sono stati impegnati nel riordino dei locali scolastici,*
- Lara Bassanesi,(che ha seguito le operazioni dall'inizio alla fine) , Donatella Corvaglia, i coordinatori di plesso Lancini Dalida, Nizzola Cristina, Panni Luisa, Giuliani Anna, Coticchio Laura, Renata Lorenzini, Giacomo Lancini, Brighenti Maria Grazia, Marella Gianfranco, Dighera Manuela , Ughi Laura, Cavallini Monica che hanno seguito le operazioni necessarie per la riapertura ,*
- il Consiglio di Istituto e , in particolare, il Presidente, Achille Bertagna*
- il personale dell'amministrazione comunale: dell'Ufficio tecnico l'ing Sguazzi Giorgio, il Geom Gianni Menegato , che si sono resi disponibili per realizzare tutti gli interventi di manutenzione, ristrutturazione per recuperare i locali necessari per la collocazione delle classi,e in ultimo , per la verifica dell'adeguatezza dei locali . Si ringrazia inoltre tutto il*

- personale dell'ufficio tecnico , che è stato impegnato nel trasloco per rendere liberi i locali per accogliere il maggior numero possibile di alunni;*
- *la Dott.ssa Laffranchini che ha partecipato ai tavoli di lavoro specifici, relativamente all'organizzazione dei Servizi di Pre e post Scuola, del servizio Mensa e del Servizio Trasporto;*
 - *il Comandante della Polizia locale , Dott.ssa Zampiceni che ha curato la parte della viabilità e degli ingressi.*
 - *tutti coloro che a qualsiasi titolo ci sono stati vicini e hanno collaborato per permettere ai bambini di tornare a scuola.*

Una grande e generosa squadra che ha avuto un unico obiettivo: far rientrare tutti i nostri alunni e il personale a scuola in sicurezza.

Ora lascio il timone al collega, Dott. Speranza Luigi Maria, che continuerà il lavoro, al quale auguro un buon anno scolastico.

Un grazie di cuore a tutti.

*Il Dirigente scolastico
Fiorella Sangiorgi*

*ISTITUTO COMPRENSIVO
"UGO DA COMO"
LONATO del GARDA*

PIANO di RIENTRO
a.s. 2020/2021

"LA SCUOLA SI...CURA"



*AZIONI STRATEGICHE DI PROGETTAZIONE
DELL'ORGANIZZAZIONE SICURA -
-PROTOCOLLO DI RIENTRO SICURO-
-PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' -*

Il presente Documento è aggiornato al 31/08/2020 e ha carattere di flessibilità, in ottemperanza alle future Normative che verranno emanate

Documento che sarà presentato nel Collegio Docenti del 2/09/2020 e al Consiglio d'Istituto in una data da definire.

INDICE	
Parte I- analisi degli spazi scolastici, soluzioni organizzative generali e norme comportamentali per una Scuola Si-cura	
❖ Premessa e criteri per la riapertura della scuola	
<ul style="list-style-type: none"> ● Delibere straordinarie del Consiglio d'Istituto - Criteri di iscrizione per a.s. 2020/2021 - Modifica al calendario scolastico: orario specifico dal 7/14 settembre al 25 settembre. 	
1. Spazi didattici: <ul style="list-style-type: none"> A. Aule ordinarie/Sezioni B. Laboratori e Aule attrezzate C. Palestra-Aula Psicomotricità- Palazzetto D. Mensa E. Aula Magna-Salone gioco 	
2. Spazi comuni non didattici: <ul style="list-style-type: none"> A. Ingressi B. Spazi esterni-interni per ricreazione C. Uscite D. Sala Insegnanti E. Servizi igienici 	
Parte II - Patti di Plesso straordinari	
Parte III- La gestione delle risorse professionali per una didattica in presenza con distanziamento	
1. Il ruolo del Dirigente Scolastico nella gestione delle risorse di organico e del personale	
2. La gestione delle risorse di organico nella scuola del primo ciclo: <ul style="list-style-type: none"> a. Scuola dell'Infanzia b. Scuola primaria 	
3. La gestione delle risorse di organico nella scuola del secondaria di I grado: <ul style="list-style-type: none"> a. Divisione della classe in due gruppi. b. Divisione di due classi su tre gruppi, in particolare per le attività laboratoriali. c. Sorveglianza all'ingresso e all'intervallo e all'uscita d. Organico di potenziamento e. Utilizzo del potenziamento 	
4. La gestione del personale specializzato nell'inclusione	
Parte IV- Suggerimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche	
1. Spunti di riflessione per la Scuola dell'infanzia	
2. Spunti di riflessione per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado	

Parte I

Analisi degli spazi scolastici, soluzioni organizzative generali e norme comportamentali per una Scuola Si-cura

Premessa

L'operazione iniziale svolta è relativa alla verifica della capienza degli spazi didattici a disposizione, secondo le regole generali imposte dall'attuale situazione pandemica e a individuare le criticità e, dunque, le necessità al fine di assicurare la migliore ripartenza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/2021.

I riferimenti alla base del presente documento sono i seguenti:

- ❖ *"Responsabilità del DS in materia di prevenzione e sicurezza -Covid19-"*(1466 del 20/08/2020)
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/4113954/Responsabilit%C3%A0+dei+DS+in+materia+di+prevenzione+e+sicurezza+-+Covid+19.pdf/db352ea4-12b1-bcdd-af34-ddb7689633de?t=1598453100164>
- ❖ *"Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione"* D.M.39 del 26/06/2020
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/Le+linee+guida.pdf/4e4bb411-1f90-9502-f01e-d8841a949429?version=1.0&t=1593201965918>
- ❖ *"Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19"*
https://www.miur.gov.it/documents/20182/2432359/Protocollo_zerosei_sottoscritto_DEF_2020.pdf/871b05a0-116e-7ef7-5396-1f04f5da09dc?t=1598371352339
- ❖ *"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19"* (D. 87 del 6/08/2020)
https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/Protocollo_sicurezza.pdf/292ee17f-75cd-3f43-82e0-373d69ce80f?t=1596709448986
- ❖ *ORDINANZA 596 del 13/08/2020"ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 3, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA, DELL'ART. 3 DEL DECRETO-LEGGE 25 MARZO 2020, N. 19 E DELL'ART. 1 COMMA 16 DEL DECRETO-LEGGE 16 MAGGIO 2020, N. 33"* e Allegato
<https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/0464812b-66b2-449f-81b3-13c5103d4b8f/ORDINANZA-596-del-13-agosto-2020.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-0464812b-66b2-449f-81b3-13c5103d4b8f-nfDNFZE>

Le presenti indicazioni potranno essere successivamente aggiornate a seguito di mutamenti del quadro normativo, della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento e dell'evoluzione della pandemia.

❖ **CRITERI di RIORGANIZZAZIONE COMUNITARIA**

RIPARTENZA DI BUONSENSO

1. Garantire la riapertura della scuola con la collaborazione di tutti gli stakeholder.
2. Garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa.
3. Utilizzazione di soluzioni organizzative differenti
4. Utilizzare forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'autonomia sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio
 - riconfigurazione del gruppo classe in gruppi di apprendimento, per gli alunni delle classi seconda A,B,C e terza A,B,C, in quanto la condizione strutturale non ha permesso di collocare in ambienti adeguati le sei classi che hanno un numero di alunni superiore a 20.
 - nelle forme di flessibilità non sono state coinvolte le classi a settimana breve, per garantire il tempo scuola richiesto a quelle famiglie, che hanno fatto questa scelta specifica per problemi organizzativi e per non creare promiscuità dei gruppi

MISURE PREVENZIONE E SICUREZZA – DISTANZIAMENTO

1. Rispetto delle misure di distanziamento collegate alla capienza dell'ambiente in relazione al numero degli alunni, tolto lo spazio dedicato al docente, eliminando tutti gli arredi presenti e utilizzando anche banchi con misure inferiori, richiesti al Ministero.
2. Il numero degli alunni viene calcolato aggiungendo un posto in più collegato alla presenza del docente di sostegno o dell'assistente all'autonomia.
3. Nella rilevazione delle criticità da superare, che comportano interventi strutturali, si sono adottati i principi di **tempestività** dell'intervento da effettuare entro la fine di agosto e dell'**economicità**, (in quanto questi interventi, nel momento in cui non sono più necessari, si tornerà alla situazione di partenza); **della salvaguardia della funzionalità degli ambienti** in prospettiva futura. Tutte queste valutazioni sono state fatte con l'Amministrazione comunale di Lonato del Garda.
4. Tale principio è stato applicato per:
 - la scuola primaria "Don Milani", dove si è reso necessario attivare n. 2 nuovi ambienti con una capienza più elevata abbattendo una parete divisoria in cartongesso dell'aula di sostegno – ambiente 46- piano primo- atrio E e la realizzazione di una nuova aula nell'atrio D – piano primo – ambiente 62. Gli interventi sono già stati realizzati.

- la scuola primaria di Centenaro dove, in relazione ai contemporanei lavori di adeguamento antisismico, si è reso necessario utilizzare la palestra per creare una aula, delimitando adeguatamente gli spazi . L'intervento è già stato realizzato.
- la scuola dell'infanzia di Centenaro: poiché le due sezioni sono a 28 alunni, perciò è necessario creare un gruppo , che utilizzerà lo spazio mensa e verrà affidato alla docente del potenziamento e in attesa di ulteriori risorse , fino a garantire le 40 ore di servizio. Si è resa necessaria la sistemazione del bagno a fianco della mensa per adattarlo all'utilizzo da parte dei bambini.
- la scuola secondaria di primo grado " Tarello" dove sono stati utilizzati locali prima adibiti a laboratorio di scienze. Con i fondi ministeriali si è proceduto alla tinteggiatura di tutti gli ambienti, che necessitavano di una sanificazione.

RISORSE ECONOMICHE

Per la ripartenza Sono stati assegnati all'IC di Lonato 49.123,75€ di cui si sono utilizzati

1. 15.330,01 per l'acquisto di dispositivi e materiali per il personale e per gli alunni (segnaletica, mascherine, prodotti igienizzanti ,.....)
2. 31963,74 per interventi di funzionamento generale e decoro della scuola . in accordo con il comune si sono resi disponibili €27,000 per la sanificazione, tramite tinteggiatura dei locali della scuola secondaria di primo grado d" Tarello"
3. € 1830,00 per formazione iniziale per il personale Ata e i docenti che si terranno il 3 e il 7 settembre
4. la scuola ha partecipato anche ad un bando PON FSE "Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I^- II^ grado"di € 7. 294,12 di cui si è in attesa delle graduatorie
5. la scuola ha partecipato anche ad un bando SCUOLA DIGITALE per la richiesta di acquisto di strumenti digitali e per fare una formazione sull'uso del digitale di 20.000,00 euro.

RISORSE UMANE

Per realizzare le forme di flessibilità didattica , sono stati chiesti in organico di fatto (si è in attesa dell'eventuale assegnazione che verrà comunicata nel mese di settembre e andranno definite le modalità di utilizzo di tale personale con il collegio dei docenti)

- n. 5 docenti per la scuola dell'infanzia(di cui n. 3 Wojtyla, 1 Centenaro e 1 De Andrè)
- n. 4 per la scuola primaria (4 " Don Milani")

- n. 1 docente di lettere e n. 1 docente di matematica per la scuola secondaria di primo grado
- n. 4 ata- collaboratori scolastici

MODIFICA DEI CRITERI PER L'ACCOGLIENZA DELLE ISCRIZIONI

Poiché l'Emergenza Covid prevede l'applicazione di rigide misure di distanziamento, valutata la capienza massima delle varie aule, si rileva che rimangono scarse possibilità di accogliere nuove iscrizioni. Pertanto è stato necessario stabilire criteri , che rimarranno in vigore fino a tutta la durata dell'emergenza.

Il Consiglio d'Istituto delibera di riservare i posti rimasti disponibili per le domande di iscrizione agli alunni residenti nel Comune di Lonato , fino al raggiungimento della capienza massima disponibile in vigore fino alla durata dell'emergenza.

Per l'accoglimento delle domande di nuovi iscritti alla scuola dell'Infanzia si delibera di accogliere solo i residenti nel Comune in ragione del rispetto del criterio di capienza degli ambienti aula.

VARIAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO DI INIZIO ANNO

In relazione alle difficoltà collegate all'apertura della scuola e al ritardo, già annunciato di assegnazione dei docenti da parte del MPI, e considerato che risultano vacanti molti posti nei tre gradi scolastici, è stata deliberata una riduzione del numero di ore giornaliere fino all'ultima settimana di settembre , per evitare problemi legati alla copertura dell'orario, considerato che non sarà più possibile suddividere gli alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Si delibera L'ORARIO STRAORDINARIO 8-13 (con mensa) PER LE PRIME DUE SETTIMANE DAL SETTEMBRE AL 25 SETTEMBRE, verificata la fattibilità del Servizio di Trasporto.

Si stabilisce di far iniziare la frequenza dei bambini di 3 anni dal 28 settembre .

Tale delibera viene rettificata, in seguito ad interrogazione del Presidente del Consiglio d'Istituto e dei Consiglieri e previo accordo con le Insegnanti, in quanto migliorativa del servizio erogato: **si aggiorna la delibera anticipando l'inserimento dei bambini di tre anni al giorno 21/09/2020 per i Plessi Wojtyla e Centenaro e al 23/09/2020 per il Plesso "Dè Andrè" (sede di seggio)**

SCUOLA PRIMARIA

SI E' DELIBERATO L'ORARIO 8-12 PER LE PRIME DUE SETTIMANE DAL 14 AL 26 SETTEMBRE 2020.

- LE CLASSI A SETTIMANA BREVE INIZIERANNO CON L'ORARIO PIENO DA LUNEDI' A VENERDI' DALLE ORE 8.00 ALLE 15.30 (Plessi Don Milani-Paolo VI),: PROPOSTA AVANZATA DAI GENITORI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO E ACCOLTA PER LE VALIDE MOTIVAZIONI PORTATE .

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SI E' DELIBERATO L'ORARIO 8,10-12,10 PER LE PRIME DUE SETTIMANE DAL 14 AL 26 SETTEMBRE 2020.

ANALISI DEGLI SPAZI

Gli spazi didattici di seguito analizzati, tenendo conto dei diversi ordini e gradi, saranno **le aule ordinarie, i laboratori e le aule attrezzate, la palestra, il locale mensa e l'aula magna**. A parte verranno considerati gli spazi comuni non didattici in senso stretto, quali gli **atri e i corridoi**.

1. Spazi didattici

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s.2020/2021) per attività didattiche strutturate.

In sintesi:

- A. Aule ordinarie e sezioni
- B. Laboratori e aule attrezzate
- C. Palestra scolastica e Palazzetto comunale/aula psicomotricità
- D. Mensa
- E. Aula Magna-Polifunzionale/Saloni gioco

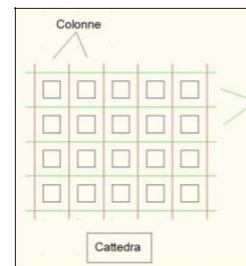
A. Aule ordinarie e sezioni

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, **per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado**, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si deve individuare il **numero massimo di allievi** che ogni aula *può contenere, utilizzando le istruzioni contenute nel seguente riquadro:*

1) delimitare lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 2 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra);

2) definire l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime (il distanziamento deve essere garantito almeno nelle seguenti situazioni:

- finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;
 - finestre a bascula, con apertura in basso verso l'interno;
- 3) posizionare i banchi per righe e colonne (vedi figura a lato), considerando i seguenti vincoli:



- non invadere gli spazi delimitati ai punti 1 e 2;
- tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza;
- distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra¹;
- tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella precedente;

4) Il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la **massima capienza dell'aula**.

A titolo meramente esemplificativo e non vincolante, si riportano di seguito alcuni esempi di layout, nell'ipotesi di un'aula tipo di circa 55 mq di superficie e diverse dimensioni dei banchi e degli spazi per la seduta².

Fig. A – banchi da 60 x 40 cm (più probabile per la scuola primaria), con finestre a scorrimento orizzontale;

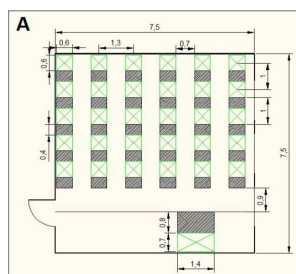


Fig. B – banchi da 70 x 50 cm (scuola secondaria di I° e II° grado), con finestre a bandiera verso l'interno (ante da 0,7 m);

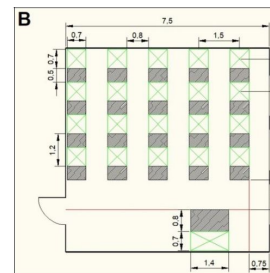
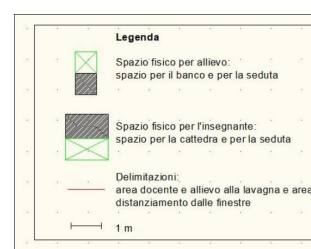
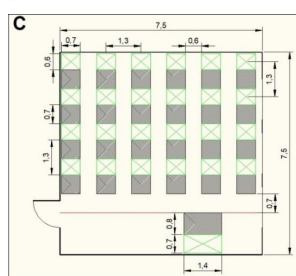


Fig. C – banchi da 70 x 70 cm (scuola secondaria di I° e II° grado), con finestre a bascula con apertura in alto.



SOLUZIONI ORGANIZZATIVE PER UNA SCUOLA SICURA

- La prima operazione è stata svolta dall'Ufficio tecnico che, dopo aver fatto un sopralluogo con il RSPP, ha mappato tutte le aule per quantificare la capienza massima di ciascuna
- La seconda operazione è stata l'assegnazione delle classi alle aule tenendo conto delle classi **che ospitano anche un insegnante di sostegno o un OSS; considerando che anch'essi devono restare distanziati dagli altri allievi**; quindi si sono posizionati correttamente i banchi: sotto le due gambe anteriori del banco, verranno incollati due bollini rossi sul pavimento per indicare la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie) o durante i movimenti dei bambini durante la giornata.
- E' stato necessario dismettere i banchi troppo grandi per recuperare posti per gli alunni e togliere gli arredi dalle aule, che riducevano la capienza dell'aula. All'esterno di ogni aula è stato posizionato un cartello indicante la sua massima capienza.
- In ogni plesso verrà individuata un'aula covid, da utilizzare in caso di bisogno, secondo il Protocollo.

NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA ALL'INTERNO DELL'AULA

- Un altro aspetto che è stato valutato in relazione all'indicazione dell'**arieggiamento frequente** è stato il controllo delle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; per le aule dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, verrà disposta l'applicazione di blocchi che le tengano aperte, senza il rischio che si muovano, ciò permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza.
- Come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); **pertanto si è provveduto a dotare ogni aula di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti**; i docenti avranno a disposizione prodotti per l'igienizzazione degli spazi/arredi utilizzati, da igienizzare prima del cambio con un altro docente.
- **Ogni ambiente sarà dotato di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.**
- Nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, sarà curata la disinfezione prima di ogni nuovo accesso, e ciò verrà effettuato anche nelle sezioni di scuola dell'infanzia e per la classe prima di Centenaro, in cui il pasto verrà consumato nell'aula/sezione.

- Il personale docente può spostarsi dalla propria postazione fissa, muoversi tra i banchi o tra le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica, così come gli allievi stessi e potrà toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

B. Laboratori e aule attrezzate

Per l'utilizzo dei laboratori e delle aule attrezzate, verranno rispettate le indicazioni dettate per le Aule ordinarie, sia a livello di soluzioni organizzative degli spazi sia per le Norme comportamentali, esplicitamente indicate nel "Piano scuola" che qui si riporta per spiegare che "tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente (laboratori interni o all'aperto) con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro".

Anche per quanto concerne gli strumenti specifici di ogni laboratorio, sarà cura dei Docenti stabilire una modalità di igienizzazione che verrà comunicata specificamente per ogni ambiente.

C. Palestra scolastica e/o Palazzetto comunale-Aula psicomotricità

Premesso che l'attività motoria è una componente irrinunciabile dello sviluppo psico-fisico degli allievi, è importante garantire il suo svolgimento.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE PER UNA SCUOLA SICURA

Le palestre scolastiche della scuola primaria di Esenta e della scuola secondaria di primo grado "Tarello", così come il Palazzetto, sono spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile.

Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un **distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m** ed altrettanto tra gli allievi e il docente, **privilegiando le attività fisiche sportive individuali**, che lo permettono.

- Sono stati avviati gli Accordi con la Polisportiva per quanto riguarda l'utilizzo del palazzetto da parte della scuola primaria "Don Milani" e per la scuola secondaria di primo grado "Tarello", per quanto concerne le tre classi che svolgeranno in tale luogo le attività di educazione fisica.
- Per il Palazzetto in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, ospiterà due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali);
- Verrà esposto all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente; **verrà**

esposto all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza.

- Gli alunni del plesso di Scuola Primaria "Paolo VI" di Centenaro, per questo anno scolastico non potranno utilizzare la palestra, in quanto è stata utilizzata come aula, pertanto l'attività motoria verrà svolta all'esterno, compatibilmente con le condizioni atmosferiche.

NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA ALL'INTERNO DELLA PALESTRA E/O DEL PALAZZETTO

- Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, sono utilizzabili e verrà indicato esternamente il **numero massimo di allievi** che li possono utilizzare contemporaneamente.

Per la capienza degli spogliatoi si utilizza il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

- **E' importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi.**

L'Ente locale nel momento in cui prevede la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni dovrà all'interno degli accordi con i concessionari, esplicitamente regolare gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola.

- E' necessario prima della messa in servizio dell'impianto di riscaldamento procedere alla sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

D. Mensa

Per organizzare l'erogazione del pasto, il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE PER UNA SCUOLA SICURA

a.Scuola Primaria " Don Milani" - Mensa per gli alunni che frequentano la settimana breve (iscritti al servizio):

E' stato individuato il numero massimo di allievi che possono essere ospitati nel locale mensa, impiegando le modalità già indicate per l'analisi planimetrica e di capienza utilizzata per le aule ordinarie.

Dato il numero massimo ospitabile e organizzati gli alunni in posti fissi, è stato stabilito che verrà utilizzato anche lo spazio attiguo (aula polifunzionale).

b. Scuola Primaria "Paolo VI" di Centenaro:

La classe prima a settimana breve consumerà il pasto nell'aula, che prima del pasto sarà **debitamente igienizzata**.

c. Scuola dell'Infanzia "De Andrè" di Lonato e " F. Papa" di Centenaro

Le sezioni consumeranno il pasto in sezione per evitare di unire più gruppi sezione nello stesso ambiente poco ampio. L'ambiente verrà **debitamente igienizzato** prima del pasto e dopo il pasto.

D. Scuola dell'Infanzia "Wojtyla" di Lonato e di Maguzzano

(collocati nella medesima sede)

Le sezioni utilizzeranno gli spazi mensa attigui alla sezione. L'ambiente verrà **debitamente igienizzato** prima del pasto.

NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA ALL'INTERNO DELLO SPAZIO MENSA

- Poiché durante i pasti non è possibile indossare la mascherina ("assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione"), **è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale.**
- Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.
- Verrà esposto all'esterno della mensa/refettorio un cartello indicante la sua massima capienza.

E. Aula magna-/ saloni della scuola dell'infanzia

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria.

Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili e per il caso specifico dei cosiddetti "saloni" nella scuola d'Infanzia, **si può pensare di utilizzarli per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini** . Nel caso del salone della scuola dell'infanzia verrà delimitato **lo spazio che può utilizzare ciascun gruppo contemporaneamente o a turno** .

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE PER UNA SCUOLA SICURA

Dopo aver individuato il **numero massimo di allievi** che può ospitare l'Aula magna della scuola secondaria " Tarello"e contemporaneamente, si collocheranno

le sedie in numero numero pari alla capienza massima individuata e sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie).

NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA ALL'INTERNO DELL'AULA MAGNA/SALONI

- E' d'obbligo nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula magna curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso .
- Importante l'aerazione molto frequente o, meglio ancora, continuativa.
- L'aula magna e i saloni saranno dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.

2. Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali **l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici.**

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE PER ENTRATE E USCITE E PER TEMPO DI RICREAZIONE SICURI

Per la migliore organizzazione degli **ingressi e delle uscite** da scuola, nonché del periodo della **ricreazione**, sono stati individuati nei **PATTI DI PLESSO STRAORDINARI** gli spazi necessari (che vanno spazialmente definiti e nominati, se necessario con apposita cartellonistica). Tale attività propedeutica si limiterà ai soli spazi interni, nella considerazione che la presa in carico degli allievi, anche in termini di responsabilità di custodia, ha inizio con l'arrivo dell'allievo all'interno dell'edificio (o nelle sue immediate vicinanze), mentre, per quanto riguarda i modi (mezzi di trasporto) e i tempi (differiti o scaglionati) dell'arrivo a scuola si rimanda ad altri accordi presi con i responsabili dei servizi.

A) Ingresso a scuola

E' stato utilizzato **il maggior numero possibile di ingressi** presente in ogni Plesso dell'I.C, per **limitare al massimo gli assembramenti.**

Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si è valutata la possibilità che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, è stata stabilita un'unica direzione di marcia lungo i corridoi. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

Al suono della campanella, nel breve periodo di stazionamento da un turno all'altro degli allievi all'interno dell'edificio, limitato dal Regolamento Scolastico, prima del loro accesso alle aule, **negli spazi comuni che vengono considerati "di sosta breve"**, è necessario garantire la sorveglianza degli allievi da parte dei docenti e dei collaboratori scolastici.

Al riguardo, si è tenuto conto di limitare la **durata della sosta ad un tempo inferiore ai 10 minuti**, nei plessi più grandi.

A questo scopo si potrà calcolare il **numero massimo di persone** che possono stazionare nello spazio individuato, partendo dalla superficie calpestabile, regolamentando l'utilizzo degli spazi d'attesa, assegnandoli permanentemente agli stessi gruppi di classi e creando della segnaletica apposita.

Si veda la "Sezione III- Patti di Plesso Straordinari" per la Regolamentazione specifica di ciascun Plesso dell'I.C.

B. Ricreazione

Come regola generale la ricreazione deve essere **effettuata in spazi esterni all'edificio**.

- In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime.
- Per l'individuazione degli spazi interni da utilizzare per la ricreazione e il calcolo del relativo affollamento massimo, prefigurandosi sempre come uno stazionamento di breve durata (massimo 15 minuti), si può fare riferimento alle indicazioni fornite per i calcoli relativi alla capienza delle aule.
- **Per la ricreazione sia che venga effettuata all'esterno che all'interno, nel Patto di Plesso verrà assegnato permanentemente uno spazio fisso ad ogni gruppo classe, che sarà contrassegnato in modo ben visibile.**
- In caso di grosse difficoltà a reperire spazi interni utilizzabili e ferma restando la priorità dell'utilizzo di spazi esterni, si suggerisce di effettuare la ricreazione in tempi diversi, almeno per le classi che non hanno insegnanti in comune.

Si veda la "Sezione III- Patti di Plesso Straordinari" per la Regolamentazione specifica di ciascun Plesso dell'I.C.

C. Uscita da scuola

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso **non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio**. per questo si individueranno **il maggior numero possibile di uscite**, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e **sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli**.

Si veda la "Sezione III- Patti di Plesso Straordinari" per la Regolamentazione specifica di ciascun Plesso dell'I.C.

D. Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare **il numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie lorda

(complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente **la capienza massima della stessa** (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). **Viene esposto all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.**

NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA PER UTILIZZO DELLA SALA INSEGNANTI

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire **l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol)**

Si veda la "Sezione III- Patti di Plesso Straordinari" per la Regolamentazione specifica di ciascun Plesso dell'I.C.

E. Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre **particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria)**, e, dall'altro, **evitare assembramenti** all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. E' buona regola preferire l'impiego di **salviette asciugamano monouso**. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti **dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol)**.

Si veda la "Sezione III- Patti di Plesso Straordinari" per la Regolamentazione specifica di ciascun Plesso dell'I.C

Sezione III- Patti di Plesso straordinari

Si inseriscono le tabelle sintetiche che illustrano la Regolamentazione da applicare in maniera rigorosa e sistematica all'interno dei singoli plessi. Per la scuola dell'infanzia sono state prese in considerazione le linee guida emanate, calandole poi nelle singole realtà.

SCUOLA DELL'INFANZIA

"L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni"

Il testo fornisce indicazioni organizzative specifiche per la fascia 0-6 affinché si possa garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, assicurando sia i consueti tempi di erogazione, sia l'accesso allo stesso numero di bambini accolto secondo le normali capienze.

I punti del documento:

1. Corresponsabilità educativa
2. Stabilità dei gruppi
3. Organizzazione degli spazi
4. Aspetti organizzativi
5. Figure professionali
6. Refezione e riposo pomeridiano
7. Protocolli di sicurezza
8. Formazione del personale
9. Disabilità e inclusione
10. Indicazioni igienico-sanitarie/allegato tecnico

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSI "DE ANDRE" E "F.PAPA"

<p>CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema 0-6, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.</p> <p>Il bambino, si legge nel documento, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia. A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori.</p>	<p>SCUOLA "PAPA" di CENTENARO Integrazione delle linee guida GENITORI: -al momento dell'ingresso e dell'uscita rispettare le distanze tra le persone e indossare la mascherina. -non portare giochi da casa -la sacca personale con il cambio degli indumenti deve essere lasciata a scuola e verrà riconsegnata solo per la sostituzione -la sacca con la coperta per il riposo deve essere lasciata a scuola, sarà restituita a fine settimana per essere igienizzata a casa. -al momento dell'ingresso scarpe, giacche, cappotti, cuffie etc indossati devono essere lasciati negli armadietti. -nel caso si verifichi un rialzo della temperatura corporea durante la giornata scolastica il bambino dovrà essere prelevato nel minor tempo possibile INSEGNANTI -ci impegniamo a far rispettare le norme stabilite dalle indicazioni del governo</p>
<p>STABILITÀ DEI GRUPPI SEZIONE</p> <p>Ci saranno gruppi/sezioni stabili organizzati in modo da essere identificabili, con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica. Cambia anche l'organizzazione didattica: i docenti e i loro collaboratori dovranno occuparsi stabilmente di un gruppo di bambini senza interagire con altri alunni. Addio ai lavori fatti insieme, unendo più sezioni: l'attività di intersezione dovrà essere evitata. Anche gli spazi dovranno essere ben definiti: ogni sezione o</p>	<p>Verrà creato un ulteriore gruppo nel plesso di scuola dell'infanzia Centenaro formato dai bambini del primo anno, che verrà gestito da docenti appositamente assegnati. qualora fosse assegnato ulteriore personale, si valuterà la costituzione di gruppi stabili anche per la scuola dell'infanzia Woytjla</p>

<p>gruppo avrà il suo e dovrà usare giocattoli o materiale ludico in maniera esclusiva.</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI Nello spazio il bambino compie le proprie esperienze, interagisce con l'ambiente e con gli altri, realizzando la prima esperienza di vita, di crescita e di socialità fuori del contesto familiare. La necessità, laddove possibile, di garantire la stabilità dei gruppi/servizi e la loro continuità di relazione con le figure adulte (educatori o docenti e operatori ausiliari) dovrà essere realizzata evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi.</p> <p>Occorre organizzare gli ambienti in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.</p> <p>L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia. Massima attenzione anche per l'uso del bagno: si andrà uno alla volta.</p>	<p>Necessario</p> <ul style="list-style-type: none"> ● aumento di personale Ata ● salviettine usa e getta ● disinfettante per le mani. <p>DE ANDRE'</p> <p>Il pasto verrà consumato in aula , in quanto il refettorio è piuttosto ristretto.</p> <p>Si utilizzerà il locale mensa come spazio alternativo al salone per le attività delle sezioni</p> <p>E' stato richiesto l'intervento per creare l'apertura verso l'esterno nella sezione lucciole</p> <p>CENTENARIO</p> <p>-Il pasto verrà consumato in aula.</p> <p>La mensa verrà utilizzata come spazio alternativo per l'attività del nuovo gruppo dei piccoli.</p> <p>Vengono richiesti i seguenti interventi che sono in fase di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Richiesta di un appendiabiti a muro per le sacche contenenti coperte le per il riposino (almeno 17 ganci) -Prevedere la creazione di un nuovo bagno adiacente allo spazio mensa, già attrezzato con lavandino -Richiesta di una fontanella di acqua potabile in giardino -Secondo la normativa si chiede un collaboratore per ogni sezione <p>WOYTJLA</p> <p>pasto nella mensa a fianco della sezione . Se viene utilizzata per dividere il gruppo e per attività didattiche , va igienizzata prima e dopo</p>
<p>USO SPAZI COMUNI</p> <p>Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) potranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Anche in questo caso gli spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti.</p> <p>Nella stessa ottica di prevenzione è consigliabile utilizzare gli spazi esterni, organizzando o lo spazio, laddove sia possibile per ampiezza, o le opportune turnazioni, valorizzando sia gli ambienti già a disposizione della scuola sia attivando alleanze con i territorio per reperire eventuali spazi aggiuntivi.</p>	<p>Individuare in ogni scuola l' Aula covid</p> <p>Centenario: Aula covid: aula insegnanti</p> <p>Definizione utilizzo spazi comuni:</p> <p>Salone: per attività organizzate, e per utilizzare la Lim.(igienizzazione all'eventuale cambio di gruppo)</p> <p>Portico: per attività strutturate all'aperto. (igienizzazione all'eventuale cambio di gruppo)</p> <p>Giardino: viene suddiviso in 3 aree delimitate.</p> <p>Viene richiesto di POTENZIARE la LINEA INTERNET in modo che ARRIVI IN OGNI SEZIONE</p> <p>Suddivisione dello spazio esterno con apposita segnalazione che delimiti la zona assegnata ad ogni sezione</p>

<p>Sarebbe, inoltre, opportuno predisporre spazi dedicati ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta.</p>	
<p>ASPETTI ORGANIZZATIVI</p>	
<p style="text-align: center;">ACCOGLIENZA</p> <p>Accoglienza e ricongiungimento – Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati. L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. Nei servizi educativi, per la fascia 0-3 anni, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, qualora si ritenga necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, si suggerisce un ambientamento che potrebbe realizzarsi sempre in gruppi, comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore. Ove possibile, occorre preferire spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini sempre nel rispetto delle misure adottate per il contenimento del contagio. Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi si potrà tenere, ferme restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura. Anche la eventuale presenza dei tirocinanti dovrà essere organizzata nel rispetto delle indicazioni fornite con il presente Documento.</p> <p>Resta inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni. Nella gestione del rapporto con le figure esterne è consigliabile che prima di arrivare in struttura le stesse comunichino l'orario del loro arrivo. In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività dei bambini.</p>	<p>E' stato steso un Nuovo Progetto Accoglienza.</p>
<p style="text-align: center;">GLI INGRESSI SCAGLIONATI</p> <p>Un capitolo delle linee guida da 0-6 approvate durante la conferenza Stato-Regioni riguarda "l'accoglienza e ricongiungimento". Se le strutture lo consentono bisogna prevedere ingressi differenziati</p>	<p>CENTENARO AUMENTARE IL TEMPO PREVISTO PER USCITA DALLA SCUOLA: -12.30-13.00 per le settimane a tempo antimeridiano -prima uscita 13.00-13.30</p>

<p>dai punti d'uscita. E solo un genitore potrà accompagnare il figlio all'interno dell'edificio.</p> <p>"Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile – si legge – organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati".</p> <p>"L'accesso alla struttura – si legge ancora nel testo – dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura".</p>	<p>seconda uscita 15.30-16.00 quando ci sarà tempo pieno -Per il periodo INSERIMENTO si fa fede a quanto previsto per il Progetto Accoglienza presentato</p> <p>PER IL PERIODO CON TEMPO ANTIMERIDIANO VIENE ANTICIPATO L'ORARIO DELLA MENSA ALLE 11.30 PER PERMETTERE AI BAMBINI DI PREPARARSI PER L'USCITA</p>
<p>PRE E POST SCUOLA</p> <p>Pre e post scuola: anche nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre e post-scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, occorre privilegiare, laddove possibile, quanto precedentemente indicato: attività strutturate in gruppi/sezioni, non intersezione di attività tra bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi, stabilità dei gruppi/sezioni, unicità di rapporto tra gruppi/sezioni e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati..</p>	<p>Scuola dell'infanzia Woytjla Viene individuato un luogo specifico in cui accogliere gli alunni da parte del personale del Comune.</p>
<p>FIGURE PROFESSIONALI</p> <p>Ciascuno dei sottoscrittori del presente documento, per gli aspetti di competenza, si impegna a promuovere azioni e integrare e rafforzare interventi già previsti per facilitare il rientro in presenza in occasione della riapertura dei servizi educativi e scolastici avendo attenzione al benessere del bambino in tutti i suoi aspetti. Inoltre, per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, laddove le indicazioni organizzative fornite con questo documento lo rendano necessario e stante l'esigenza di non diminuire il numero di bambini che accede ai servizi educativi e scolastici né l'offerta in termini di tempo, ciascuno dei sottoscrittori del presente Documento, secondo le proprie competenze in materia di Sistema Integrato 0-6, si impegna a verificare la possibilità di individuare ulteriori figure professionali, di prevedere eventuali deroghe per le sostituzioni e di assegnare dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili. In riferimento all'adozione di misure specifiche per la tutela dei lavoratori anche nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato: 1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) 2. nella Circolare del Ministero della Salute "indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il</p>	<p>Si è in attesa di decreto di assegnazione in organico di fatto di ulteriori risorse di organico docente e Ata</p> <p>CENTENARIO Poichè si prevede la creazione di un'ulteriore sezione, è stata richiesta un'integrazione delle ore di IRC</p>

<p>contenimento della diffusione del virus SARS CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività del 29 aprile 2020. 3. nell'art. 83 della legge n. 77 del 17 luglio 2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	
<p>REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO Anche per la refezione scolastica, in quanto esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini che non può essere disattesa, si dovrà fare riferimento alle indicazioni previste per la frequenza in sicurezza delle attività educative e di istruzione. L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione deve essere organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Viceversa, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi, oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto. È consentito portare il necessario per il momento della merenda purché la struttura non preveda di fornirla e purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.</p> <p>Lo spazio riposo, laddove presente, deve essere organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.</p>	<p style="text-align: center;">REFEZIONE DOVRA' ESSERE ASSEGNATO PER IL SERVIZIO MENSA PERSONALE IN MISURA ADEGUATA.</p> <p>Centenaro e De Andrè : gli alunni mangiano in aula Woytjla e Maguzzano nello spazio mensa dedicato ad ogni sezione</p> <p style="text-align: center;">RIPOSO POMERIDIANO De Andrè non c'è spazio dedicato per organizzare il riposo. verrà programmato in sezione garantendo le misure di sicurezza</p> <p>CENTENARIO -Mezzani e grandi non riposano -I bambini di 3 anni riposano su un tappeto e cuscini che vengono igienizzati prima e dopo.</p> <p>Verrà dotato IL PERSONALE ATA DI VAPORIZZATORE PER L'IGIENIZZAZIONE</p>
<p style="text-align: center;">PROTOCOLLI DI SICUREZZA</p> <p>Seppur nel rispetto dei protocolli e delle misure che ciascuna struttura adotterà, l'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni (Piano Scuola 2020-21). Per la tutela del benessere e, in particolare, della salute fisica di ogni bambino e del personale si farà riferimento ad un Protocollo di intesa tra i diversi soggetti competenti per il settore 0-6 e le OOS per garantire l'avvio e lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID19, la cui attuazione spetta, in relazione ai diversi ruoli rivestiti, ad ogni singolo servizio educativo o scuola.</p>	<p>Il personale docente è dotato di mascherine, visiere, guanti , prodotti per la disinfezione in ogni sezione.</p>
<p>FORMAZIONE/INFORMAZIONE SPECIFICA DEL PERSONALE. Formazione/Informazione del personale opportuno, come richiamato anche dal Piano scuola 2020.2021, prevedere momenti di formazione/informazione specifica per il personale, anche nella modalità della</p>	<p>Il 3 settembre è stata organizzata la formazione specifica per il personale docente.</p> <p>CENTENARIO</p>

<p>formazione e ci-istanza, in materia di procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del COVID-19 oltre che per l'adozione delle misure e del comportamenti igienico-sanitari corretti.</p>	<p>Verranno comunicate le modalità in cui si svolgerà l'assemblea con i genitori di inizio anno prevista per il 03 settembre dalle 17,00 alle 18,00</p>
<p>DISABILITÀ E INCLUSIONE Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Pertanto, dovrà essere attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.</p> <p>Per il personale impegnato con bambini con disabilità, il Protocollo di sicurezza potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità.</p>	<p>Il personale docente verrà dotato di mascherine, visiere, guanti , prodotti per la disinfezione in ogni sezione.</p> <p>Viene richiesto il camice per il docente di sostegno che gestisce alunni particolarmente gravi</p>
<p>INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE/ALLEGATO TECNICO</p>	
<p>Per i bambini di età inferiore ai 6 anni non è previsto l'obbligo di mascherina. Mentre per il personale c'è l'obbligo di indossarla. "Per il personale, oltre la consueta mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi – guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini</p>	
<p>La preconditione per la presenza nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,3°C anche nei tre giorni precedenti; ● non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; ● non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. <p>Analogamente agli altri istituti scolastici di ogni ordine e grado, al momento attuale, all'ingresso NON é necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa, come già richiamato al punto 1.</p> <p>Nel patto di corresponsabilità scuola - famiglia verranno ben definiti i compiti di ciascuno.</p>	
<p>L'IGIENE PERSONALE, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di</p>	<p>I bambini accompagnati al bagno dovranno accedervi uno alla volta, e dopo ogni utilizzo verrà effettuata l'igienizzazione dei sanitari. Utilizzo di salviette e bicchieri monouso.</p>

comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza	
--	--

IGIENE DEGLI AMBIENTI

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati. Nello specifico, prima della riapertura dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, dovrà essere assicurata – si spiega – una pulizia approfondita di tutti i locali". Nella sanificazione "si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande.

PLESSI WOJTYLA E MAGUZZANO

<p>CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema 0-6, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.</p> <p>Il bambino, si legge nel documento, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia. A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori.</p>	<p style="text-align: center;">Wojtyla</p> <p>La scuola si impegnerà a costruire un patto educativo con le famiglie finalizzato a rendere l'ambiente sicuro e meno a rischio di contagio, dando delle indicazioni chiare e ferme nel rispetto di tutte le persone presenti nell'ambiente scuola.</p> <p>Per il periodo di emergenza la scuola ha deciso di sospendere i progetti di inglese e psicomotricità, è confermato invece quello di gioco musica con gli incontri restanti dello scorso anno. Per gli altri progetti in programma, educazione stradale, life skills, Pappagallo Lallo, si valuterà in base alle disposizioni che verranno stabilite.</p>
<p>STABILITÀ DEI GRUPPI SEZIONE</p> <p>Ci saranno gruppi/sezioni stabili organizzati in modo da essere identificabili, con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica. Cambia anche l'organizzazione didattica: i docenti e i loro collaboratori dovranno occuparsi stabilmente di un gruppo di bambini senza interagire con altri alunni. Addio ai lavori fatti insieme, unendo più sezioni: l'attività di intersezione dovrà essere evitata. Anche gli spazi dovranno essere ben definiti: ogni sezione o gruppo avrà il suo e dovrà usare giocattoli o materiale ludico in maniera esclusiva.</p>	<p>Verrà creato un ulteriore gruppo nel plesso di scuola dell'infanzia Centenaro formato dai bambini del primo anno, che verrà gestito da docenti appositamente assegnati. Qualora fosse assegnato ulteriore personale, si valuterà la costituzione di gruppi stabili anche per la scuola dell'infanzia Wojtyla</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI</p> <p>Nello spazio il bambino compie le proprie esperienze, interagisce con l'ambiente e con gli altri, realizzando la prima esperienza di vita, di crescita e di socialità fuori del contesto familiare. La necessità, laddove possibile, di garantire la stabilità dei gruppi/servizi e la loro continuità di relazione con le figure adulte (educatori o docenti e operatori ausiliari) dovrà essere realizzata evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi.</p> <p>Occorre organizzare gli ambienti in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.</p>	<p>Necessario</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumento di personale Ata • salviettine usa e getta • disinfettante per le mani. <p>WOJTYLA</p> <p>Le sezioni verranno predisposte strutturando degli angoli in modo tale da acconsentire di creare piccoli gruppi di gioco.</p> <p>Nell'orario della compresenza in base alle scelte delle insegnanti si potrà suddividere il gruppo in due sottogruppi utilizzando la mensa e la sezione per permettere di attivare attività ludiche e didattiche in totale sicurezza.</p> <p>La sala mensa alla fine delle attività verrà igienizzata prima del pasto</p> <p>WOJTYLA</p> <p>Il pasto viene consumato nella mensa a fianco della sezione.</p>

<p>L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia. Massima attenzione anche per l'uso del bagno: si andrà uno alla volta.</p>	
<p>USO SPAZI COMUNI</p> <p>Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) potranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Anche in questo caso gli spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti.</p> <p>Nella stessa ottica di prevenzione è consigliabile utilizzare gli spazi esterni, organizzando o lo spazio, laddove sia possibile per ampiezza, o le opportune turnazioni, valorizzando sia gli ambienti già a disposizione della scuola sia attivando alleanze con i territorio per reperire eventuali spazi aggiuntivi. Sarebbe, inoltre, opportuno predisporre spazi dedicati ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta.</p>	<p>WOJTYLA</p> <p>Per la scuola Wojtyla l'aula covid sarà la stanza adiacente alla palestra dell'ala viola .</p> <p>Lo spazio giardino: verrà suddiviso in aree ben delineate con apposita segnalazione che delimiti la zona assegnata adiacente ad ogni sezione in modo tale da non permettere il contatto con altri bambini e di acconsentire il gioco in piena sicurezza all'esterno .</p> <p>Verranno attivate delle turnazioni giornaliere per acconsentire ad ogni sezione di poter accedere ai giochi grandi esterni presenti nel giardino(castello) .</p> <p>Spazio corridoi :Per la scuola Wojtyla si ipotizzano due possibili soluzioni per suddividere gli spazi dei corridoi che sono per i bambini ambienti per il gioco libero. La prima soluzione è la suddivisione in 4 aree ben delimitate dove ogni gruppo può accedere senza andare a contatto con le altre sezioni utilizzando armadietti come separazione di suddetti spazi . Seconda ipotesi suddividere il corridoio e il salone d'ingresso in due aree ben delimitate come già descritto precedentemente attivando una turnazione giornaliera a gruppi sezione.</p>
<p>ASPETTI ORGANIZZATIVI</p>	
<p>ACCOGLIENZA</p> <p>Accoglienza e ricongiungimento – Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati. L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. Nei servizi educativi, per la fascia 0-3 anni, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, qualora si ritenga necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, si suggerisce un ambientamento che potrebbe realizzarsi sempre in gruppi, comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore. Ove possibile, occorre preferire spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini sempre nel rispetto delle misure adottate per il contenimento del</p>	<p>WOJTYLA</p> <p>Per la scuola Wojtyla è importante accogliere tutti i bambini nel rispetto delle norme vigenti covid 19 creando allo stesso modo momenti rassicuranti per famiglie e bambini. Si ipotizza di attuare per le prime tre settimane in compresenza due tipi di accoglienza.</p> <p>Per il gruppo piccoli: Un genitore con il proprio bambino potrà essere accolto da un insegnante nella sala da pranzo adattata e strutturata per accogliere i bambini e farli sentire a proprio agio trovando il modo di avere un distanziamento fra persone adulte .</p> <p>Per il gruppo mezzani e grandi : Visto che i bambini hanno già frequentato la scuola si valuta che possano essere in grado di entrare nell'ambiente scolastico in modo più autonomo anche se verranno comunque supportati e sostenuti dalle figure adulte che cercheranno di far vivere l'ingresso e il distacco con la figura genitoriale in modo tranquillo e sereno . Un insegnante sarà sulla porta che si affaccia al giardino della scuola e uno alla volta aspettando il turno per non fare assembramenti i bambini entreranno salutano il proprio genitore all'ingresso della sezione.</p> <p>Dopo le tre settimane di compresenza l'ingresso sarà stato strutturato in modo diverso perché nella sezione sarà presente un solo insegnante . Il genitore che accompagnerà il figlio si presenterà sulla porta</p>

<p>contagio. Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi si potrà tenere, ferme restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura. Anche la eventuale presenza dei tirocinanti dovrà essere organizzata nel rispetto delle indicazioni fornite con il presente Documento.</p> <p>Resta inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni. Nella gestione del rapporto con le figure esterne è consigliabile che prima di arrivare in struttura le stesse comunichino l'orario del loro arrivo. In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività dei bambini.</p>	<p>d' entrata di ogni sezione senza entrare e i bambini saluteranno il proprio genitore. Il personale ausiliario dovrà regolare le entrate scaglionate per non creare assembramenti nei corridoi. .</p>
<p style="text-align: center;">GLI INGRESSI SCAGLIONATI</p> <p>Un capitolo delle linee guida da 0-6 approvate durante la conferenza Stato-Regioni riguarda "l'accoglienza e ricongiungimento". Se le strutture lo consentono bisogna prevedere ingressi differenziati dai punti d'uscita. E solo un genitore potrà accompagnare il figlio all'interno dell'edificio.</p> <p>"Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile – si legge – organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati".</p> <p>"L'accesso alla struttura – si legge ancora nel testo – dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura".</p>	<p>WOJTYLA</p> <p>Gli ingressi saranno differenziati con percorsi obbligati che veicoleranno entrata e uscita con segnaletiche orizzontali evidenti in modo da non creare assembramenti da parte degli accompagnatori.</p> <p>L'entrata sarà dalle 8.00 alle 9.00 con la possibilità di allungare il tempo proprio per il fatto che i genitori dovranno entrare pochi per volta.</p> <p>Per quanto riguarda l'uscita verrà anticipata dalle ore 15.30 alle ore 16.00, al fine di poter essere scaglionato al meglio l'arrivo dei genitori e l'uscita.</p> <p>I piccoli usciranno per un tempo più prolungato alle 13.00 al fine di gestire al meglio il momento del riposo in relazione alle disposizioni covid19; verrà acconsentita in tempi più ristretti la permanenza dei bambini anche al pomeriggio in caso i genitori lavorino entrambi) .</p>
<p>PRE E POST SCUOLA</p> <p>Pre e post scuola: anche nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre e post-scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, occorre privilegiare, laddove possibile, quanto precedentemente indicato: attività strutturate in gruppi/sezioni, non intersezione di attività tra bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi, stabilità dei gruppi/sezioni, unicità di rapporto tra gruppi/sezioni e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati..</p>	<p>Attivato solo per la Scuola dell'infanzia Wojtyla</p> <p>Il pre e il post scuola verrà allestito nel salone dell'ingresso della scuola e in base ai numeri verranno predisposte attività strutturate in gruppi.</p>
<p>FIGURE PROFESSIONALI</p> <p>Ciascuno dei sottoscrittori del presente documento, per gli aspetti di competenza, si impegna a promuovere azioni e integrare e rafforzare interventi</p>	<p>Si è in attesa di decreto di assegnazione in organico di ulteriori risorse sia per il personale docente che per il personale Ata</p>

<p>già previsti per facilitare il rientro in presenza in occasione della riapertura dei servizi educativi e scolastici avendo attenzione al benessere del bambino in tutti i suoi aspetti. Inoltre, per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, laddove le indicazioni organizzative fornite con questo documento lo rendano necessario e stante l'esigenza di non diminuire il numero di bambini che accede ai servizi educativi e scolastici né l'offerta in termini di tempo, ciascuno dei sottoscrittori del presente Documento, secondo le proprie competenze in materia di Sistema Integrato 0-6, si impegna a verificare la possibilità di individuare ulteriori figure professionali, di prevedere eventuali deroghe per le sostituzioni e di assegnare dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili. In riferimento all'adozione di misure specifiche per la tutela dei lavoratori anche nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato: 1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) 2. nella Circolare del Ministero della Salute "indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività del 29 aprile 2020. 3. nell'art. 83 della legge n. 77 del 17 luglio 2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>Wojtyla</p> <p>Se ci sarà un incremento del personale docente la scuola dell'infanzia Wojtyla provvederà a riorganizzare alcuni momenti specifici per una gestione e per rispondere al meglio alle indicazioni presenti nel decreto .</p>
<p>REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO</p> <p>Anche per la refezione scolastica, in quanto esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini che non può essere disattesa, si dovrà fare riferimento alle indicazioni previste per la frequenza in sicurezza delle attività educative e di istruzione. L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione deve essere organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Viceversa, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi, oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto. È consentito portare il necessario per il momento della merenda purché la struttura non preveda di fornirla e purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.</p> <p>Lo spazio riposo, laddove presente, deve essere organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.</p>	<p style="text-align: center;">REFEZIONE</p> <p style="text-align: center;">DOVRA' ESSERE ASSEGNATO PER IL SERVIZIO MENSA PERSONALE IN MISURA ADEGUATA.</p> <p>Woytjla e Maguzzano nello spazio mensa dedicato ad ogni sezione</p> <p>RIPOSO POMERIDIANO</p> <p>Wojtyla Si è stabilito che i grandi non riposeranno . I bambini piccoli e mezzani riposeranno alcuni sui tappeti presenti in sezione altri sulle brandine, entrambi verranno igienizzati prima e dopo il riposo</p> <p>DOTARE IL PERSONALE ATA DI VAPORIZZATORE PER L'IGIENIZZAZIONE OPPURE RESPONSABILIZZARE I GENITORI A PORTARE A CASA OGNI GIORNO LA SACCA CON GLI INDUMENTI DA IGIENIZZARE</p>

<p style="text-align: center;">PROTOCOLLI DI SICUREZZA</p> <p>Seppur nel rispetto dei protocolli e delle misure che ciascuna struttura adotterà, l'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni (Piano Scuola 2020-21). Per la tutela del benessere e, in particolare, della salute fisica di ogni bambino e del personale si farà riferimento ad un Protocollo di intesa tra i diversi soggetti competenti per il settore 0-6 e le OOS per garantire l'avvio e lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID19, la cui attuazione spetta, in relazione ai diversi ruoli rivestiti, ad ogni singolo servizio educativo o scuola.</p>	<p>Il personale docente verrà dotato di mascherine, visiere, guanti, prodotti per la disinfezione in ogni sezione.</p>
<p>FORMAZIONE/INFORMAZIONE SPECIFICA DEL PERSONALE.</p> <p>Formazione/Informazione del personale opportuno, come richiamato anche dal Piano scuola 2020.2021, prevedere momenti di formazione/informazione specifica per il personale, anche nella modalità della formazione e co-istanza, in materia di procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del COVID-19 oltre che per l'adozione delle misure e dei comportamenti igienico-sanitari corretti.</p>	<p>Il 3 settembre è stata organizzata la formazione specifica per il personale docente.</p> <p>Il personale docente verrà dotato di mascherine, visiere, guanti, prodotti per la disinfezione in ogni sezione.</p>
<p>DISABILITÀ E INCLUSIONE</p> <p>Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Pertanto, dovrà essere attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.</p> <p>Per il personale impegnato con bambini con disabilità, il Protocollo di sicurezza potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità.</p>	
<p style="text-align: center;">INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE/ALLEGATO TECNICO</p>	
<p>Per i bambini di età inferiore ai 6 anni non è previsto l'obbligo di mascherina. Mentre per il personale c'è l'obbligo di indossarla. "Per il personale, oltre la consueta mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi – guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini</p>	

<p>La preconditione per la presenza nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,3°C anche nei tre giorni precedenti; • non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; • non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. <p>Analogamente agli altri istituti scolastici di ogni ordine e grado, all'ingresso NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 31.5°C dovrà restare a casa, come già richiamato al punto 1.</p>	<p>PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA DA CONDIVIDERE E APPROVARE NEL COLLEGIO DOCENTI E NEL CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
<p>L'IGIENE PERSONALE, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza</p>	<p>WOJTYLA La scuola si impegnerà a mantenere quelle norme già esistenti di igiene personale. Si chiederà ad ogni genitore di procurarsi un pacco di bicchieri biodegradabili per consentire di essere gettato subito dopo l'utilizzo. In bagno verranno utilizzate delle salviette di carta usa e getta . I bambini entreranno in bagno 3 alla volta in modo tale da non fare assembramenti e per poter igienizzare in modo efficace gli ambienti.</p>
<p style="text-align: center;">IGIENE DEGLI AMBIENTI</p> <p>Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati. Nello specifico, prima della riapertura dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, dovrà essere assicurata – si spiega – una pulizia approfondita di tutti i locali". Nella sanificazione "si dovrà porre particolare attenzione alle superfici piu' toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande.</p>	

SCUOLA PRIMARIA

"LA SCUOLA SI...CURA" PIANO DI RIENTRO SCUOLA PRIMARIA "CENTENARO" AZIONI STRATEGICHE DI PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE A.S. 2020/2021	
N. CLASSI/SEZIONI	5
N. ALUNNI TOTALI	83
N. ALUNNI PER CLASSI/SEZIONI	1A:15 CON 1 PDH 2A:15 3A:17 CON 1 PDH 4A:14 CON 1 PDH 5A:22 CON 2 PDH
UBICAZIONE DELLE CLASSI	PIANO RIALZATO - AMBIENTE 3 – CAPIENZA MAX 20- CLASSE 3A- 17 +1=18 PIANO RIALZATO - AMBIENTE 5 – CAPIENZA MAX 20- CLASSE 4A- 14 +1=15 PIANO RIALZATO - AMBIENTE 6 – CAPIENZA MAX 20- CLASSE 1A- 15 +1=16 PIANO RIALZATO - AMBIENTE 7 – CAPIENZA MAX 20- CLASSE 2A- 15 ALUNNI PIANO RIALZATO - AMBIENTE 8 – PALESTRA CAPIENZA MAX 25- CLASSE 5A- 22 +2=24
ORARIO ATTIVITA' DIDATTICHE	8,00/13,00 DA LU A SABATO- CLASSE 1A DA LU A VE DALLE 8,00 ALLE 15,30
SPAZI DIDATTICI PER LEZIONE E LABORATORIO	PIANO RIALZATO AMBIENTE N. 12 SOSTEGNO PIANO RIALZATO AMBIENTE N. 13 REFETTORIO PRIMO PIANO AMBIENTE N.16 LABORATORIO INGLESE- PRIMO PIANO AMBIENTE N.17 LABORATORIO IMMAGINE Tali ambienti non sono fruibili in questo anno scolastico, in quanto sono in essere lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento antisismico.
AULE ORDINARIE	Le 5 aule verranno dotate di: <ul style="list-style-type: none"> . segnali sul pavimento per definire la corretta posizione e il distanziamento dei banchi . disinfettante per alunni e docenti . cartelli affissi all'esterno che ne indicano la capienza . indicazioni sui corretti comportamenti . posa di blocchi per tenere aperte le finestre che si aprono a bandiera

	<p>Gli indumenti personali (giubbini ,..)verranno tenuti dagli alunni sullo schienale delle proprie sedie e non sugli appendiabiti</p>
AULA COVID	AMBULATORIO
LABORATORI E AULE ATTREZZATE	PRIMO PIANO AMBIENTE N. 15 LABORATORIO INFORMATICA
PALESTRE	1 VERRA' ADIBITA COME AULA per la classe 5 [^]
MENSA	1- La classe 1U consumerà il pasto monodose verrà in aula con igienizzazione pre e post pasto
AULA MAGNA	0
SALA INSEGNANTI	0
SERVIZI IGIENICI	SERVIZI IGIENICI- AMBIENTE 1 E 2 PER MASCHI E FEMMINE
SPAZI COMUNI NON DIDATTICI	CORTILE/CORRIDOI
INGRESSI	<p>Sono stati individuati 2 ingressi L'ingresso degli alunni avverrà utilizzando DUE punti di accesso . Ciascuna classe si posizionerà nel punto di raccolta assegnato e tracciato da una segnaletica orizzontale.</p> <p>1. INGRESSO DA VIA CENTENARO, ingresso diretto alla Palestra (usata come aula) <i>Il bidello sorveglia l'ingresso</i> Entra la CLASSE 5A</p> <p>2. INGRESSO DAL CANCELLO GRANDE, n°2 in VIA CENTENARO snc attiguo al cancello di ingresso docenti <i>Il bidello sorveglia l'ingresso</i> VENGONO SEGNATI DUE BOX IN CUI SI RACCOLGONO I BAMBINI</p> <p>INGRESSO SCAGLIONATO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ORE 7,55-8,05 CLASSI 1A E 2A ALUNNI 30 ● ORE 8,05- 8,10 CLASSI 3A E 4A- ALUNNI 31 <p>I docenti attendono gli alunni dalle 7,55 e fanno entrare una classe alla volta.</p>
RICREAZIONE	Ciascuna classe svolgerà la ricreazione all'esterno nel cortile nella zona assegnata. In caso di pioggia la ricreazione si svolgerà nell'atrio o all'interno dell'aula.

	<p><i>Tempo previsto per la ricreazione 15 minuti tassativi per evitare assembramenti nelle uscite e nel rientro in aula.</i></p> <p><i>Tutti gli alunni dovranno indossare la mascherina e quando mangiano la abbasseranno, mantenendo comunque il distanziamento.</i></p>
USCITA DA SCUOLA	<p><i>Verranno utilizzate le stesse uscite utilizzate per l'ingresso e l'uscita sarà in modo scaglionato (classi 1-2) (classi 3-4).</i></p> <p><i>La classe 5 utilizzerà l'uscita, usata per l'ingresso. nel momento dell'uscita, gli alunni di ogni classe si disporranno dietro il docente in fila indiana rispettando il distanziamento ; tutti gli alunni dovranno indossare la mascherina.</i></p> <p><i>Al momento dell'ingresso e dell'uscita è previsto il servizio di vigilanza.</i></p> <p><i>Si raccomanda ai genitori di evitare assembramenti davanti alla scuola.</i></p>
Da fare	Aumento del personale ATA

LA SCUOLA SI...CURA PIANO DI RIENTRO SCUOLA PRIMARIA "ESENTA" AZIONI STRATEGICHE DI PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE A.S. 2020/2021	
N. CLASSI/SEZIONI	8
N. ALUNNI TOTALI	126
N. ALUNNI PER CLASSI/SEZIONI	1A:20
	2A:20
	3A:14 CON 1 PDH
	3B:13 CON1 PDH
	4A:14 CON 2 PDH
	4B: 13 CON 2 PDH
	5A: 16 CON 1 PDH
	5B:16 CON 1 PDH
COLLOCAZIONE DELLE CLASSI	PIANO TERRA
	AMBIENTE N. 1 – CAPIENZA MAX 18 ALUNNI – CLASSE 3A-14+ 1 = 15
	AMBIENTE N. 2 – CAPIENZA MAX 18 ALUNNI – CLASSE 5A-16+ 1 = 17
	AMBIENTE N. 3 – CAPIENZA MAX 18 ALUNNI – CLASSE 5B-16+ 1 = 17
	AMBIENTE N. 4 – CAPIENZA MAX 18 ALUNNI – CLASSE 4A-14+ 1 = 15

	AMBIENTE N. 5 – CAPIENZA MAX ALUNNI – CLASSE 4B- 13+2= 15
	AMBIENTE N. 9 – CAPIENZA MAX 20 ALUNNI – CLASSE 1A 20
	PRIMO PIANO
	AMBIENTE N. 10 – CAPIENZA MAX ALUNNI – CLASSE 3B 13+ 1 = 14
	AMBIENTE N. 13– CAPIENZA MAX 20 ALUNNI – CLASSE 2°- 20
ORARIO ATTIVITA' DIDATTICHE	8,00/13,00 DA LUNEDI' A SABATO
SPAZI DIDATTICI PER LEZIONE E LABORATORIO	PRIMO PIANO - AMBIENTE N. 12 AMBIENTE APERTO
AULE ORDINARIE	Le 8 aule verranno dotate di: <ul style="list-style-type: none"> . segnali sul pavimento per definire la corretta posizione e il distanziamento dei banchi . disinfettante per alunni e docenti . cartelli affissi all'esterno che ne indicano la capienza . indicazioni sui corretti comportamenti . posa di blocchi per tenere aperte le finestre che si aprono a bandiera . Gli indumenti personali (giubbini ,..)verranno tenuti dagli alunni sullo schienale delle proprie sedie e non sugli appendiabiti .
LABORATORI E AULE ATTREZZATE	AMBIENTE N. 6 – AULA INFORMATICA
PALESTRE	1 La palestra dovrà essere disinfettata ad ogni cambio classe. Nessun problema per il distanziamento (almeno 2 m sia tra gli alunni che tra alunni e docente) in quanto gli spazi sono molto ampi. Si dovranno privilegiare attività individuali che permettano il distanziamento e, per quanto possibile, le attività all'aperto.
MENSA	0
AULA MAGNA	0
AULA INSEGNANTI	AMBIENTE N. 8 PICCOLO SPAZIO
SPAZI COMUNI NON DIDATTICI	CORTILE/CORRIDOI

<p>PRE SCUOLA</p>	<p>Gli alunni vengono raccolti nell'ambiente n. 6 al piano terra , che deve essere igienizzato all'uscita degli alunni.</p> <p>SE NON C'È DISTANZIAMENTO, I BAMBINI TENGONO LA MASCHERINA DURANTE IL SERVIZIO.</p>
<p>SERVIZIO DI TRASPORTO</p>	<p>Il pulmino arriva alle ore 7,50 . Gli alunni sono circa 30. L'accompagnatore li accompagna dal cancello principale e indirizza gli alunni nel loro box. Gli alunni che hanno l'ingresso da via Fiochino rimangono con l'accompagnatore , fino a quando l'insegnante della classe fa entrare gli alunni.</p>
<p>INGRESSI</p>	<p>Il protocollo d'intesa del 6 agosto 2020 siglato dal MIUR e dai sindacati definisce chiaramente la necessità di evitare il rischio di assembramento nei momenti di ingresso e uscita dalla scuola e invita ad adottare tutti i possibili accorgimenti organizzativi per differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti attraverso lo scaglionamento orario e rendendo disponibili tutte le vie di accesso all'edificio scolastico.</p> <p>Per il momento dell'ingresso si stanno attendendo ulteriori indicazioni rispetto alla necessità di rilevazione della temperatura corporea. Ma chiunque avrà una sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5° dovrà restare a casa. Sarà importante rispettare, da parte di tutti, questa regola, per ridurre le possibilità di contagio.</p> <p>Tenendo conto delle indicazioni finora fornite dal Miur , con la presente si comunicano le modalità che regolano IL MOMENTO DELL'ENTRATA E DELL'USCITA , che andranno ad integrare il regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità educativa, che famiglia scuola e studenti sottoscriveranno e si impegneranno a rispettare per contenere la diffusione del contagio da COVID 19.</p> <p>I docenti e i genitori dovranno rispettare la puntualità e il distanziamento e indossare la mascherina.</p> <p>2 ingressi</p> <p>L'ingresso degli alunni avverrà in maniera scaglionata a partire dalle ore 7,55 utilizzando i DUE punti di accesso individuati. Ciascuna classe si posizionerà nel punto di raccolta assegnato e tracciato da una segnaletica orizzontale.</p> <p>1. INGRESSO CANCELLO PRINCIPALE DA VIA SAN MARCO</p> <p>Il bidello sorveglia l'ingresso</p>

	<p>Entrano le CLASSI 1A-2A-3A-3B (TOTALE 67 ALUNNI) I docenti attendono gli alunni dalle 7,55 nel cortile , nello spazio assegnato ad ogni classe</p> <p>2. INGRESSO DAL CANCELLINO DA VIA FIOCHINO</p> <p>CHIUSA AI NON RESIDENTI LA STRADINA DALLE ORE 7,45 ALLE ORE 8,15 NECESSARIO TRACCIARE I BOX DI RACCOLTA DELLE CLASSI</p> <p>Il bidello sorveglia l'ingresso</p> <p>Entrano le CLASSI 4A-4B-5A-5B (TOTALE 59 ALUNNI) I docenti attendono gli alunni dalle 7,55 e fanno entrare una classe alla volta</p>
<i>RICREAZIONE</i>	<p>Ciascuna classe svolgerà la ricreazione all'esterno nel cortile nella zona assegnata. In caso di pioggia la ricreazione si svolgerà all'interno dell'aula.</p>
<i>USCITA DA SCUOLA</i>	<p>Scaglionata, a partire dalle 12.50 Prima si preparano gli alunni del pulmino vengono accompagnati dal bidello all'uscita. Gli alunni delle varie classi escono secondo le modalità stabilite per l'ingresso . Per l'uscita ciascuna classe utilizzerà le vie tracciate per l'ingresso.</p>
<i>Da fare</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Portare la connessione al primo piano ● Aumento del personale ATA

**LA SCUOLA SI...CURA
PIANO DI RIENTRO
SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI"**

**AZIONI STRATEGICHE DI PROGETTAZIONE
DELL'ORGANIZZAZIONE
A.S. 2020/2021**

<u>COLLOCAZIONE CLASSI</u>		
N. CLASSI/SEZIONI	25	
N. ALUNNI TOTALI	526	
	1A	19
	1B	19 CON 1 PDH
	1C	17 CON 1 PDH6
	1D	18 CON PDH
	1E	24
	TOTALI	97
	CLASSE	N.
	2A	24 CON 1 PDH
	2B	23 CON 1 PDH
	2C	25 CON 1 PDH
	2D b	26
	GRUPPO COVID	

	TOTALI	98
	CLASSE	N.
	3A	22 CON 2 PDH
	3B	22 CON 1 PDH
	3C	23 CON 2 PDH
	GRUPPO COVID	
	3D b	21 CON 1 PDH
N. ALUNNI PER CLASSI/SEZIONI	3E b	21 CON 1 PDH
	TOTALI	127
	CLASSE	N.
	4A	20 CON 1 PDH
	4B	20 CON 1 PDH
	4C	20 CON 1 PDH
	4D	20 CON 1 PDH
	4E b	25 CON 1 PDH
	TOTALI	105
	CLASSE	N.
	5A	21 CON 3 PDH
	5B	19 CON 3 PDH
	5C	17
	5D	20 CON 2 PDH
	5E b	22 CON 2 PDH
	TOTALI	99
	TOTALI	526

ORARIO ATTIVITA' DIDATTICHE	8,00/13,00 DA LU A SABATO- CLASSI 1-2-4 -5E E 3D-3E DA LU A VE DALLE 8,00 ALLE 15,30
AULE SOSTEGNO	4 PIANO SEMINTERRATO – ATRIO C – AMBIENTE N. 1 – CAPIENZA 20 CPIA AMBIENTE 5- CAPIENZA 20 SOSTEGNO AMBIENTE 6- CAPIENZA 21 SOSTEGNO PIANO PRIMO. ATRIO D AMBIENTE N. 61- CAPIENZA 21 PIANO SEMINTERRATO – AMBIENTE N. 11 SOSTEGNO

AULE ORDINARIE	<p>Le 25 aule verranno dotate di:</p> <ul style="list-style-type: none"> . segnali sul pavimento per definire la corretta posizione e il distanziamento dei banchi . disinfettante per alunni e docenti . cartelli affissi all'esterno che ne indicano la capienza . indicazioni sui corretti comportamenti . posa di blocchi per tenere aperte le finestre che si aprono a bandiera . Gli indumenti personali (giubbini ,..)verranno tenuti dagli alunni sullo schienale delle proprie sedie e non sugli appendiabiti
LABORATORI E AULE ATTREZZATE	BIBLIOTECA PIANO PRIMO- AMBIENTE N. 52
PALESTRE	PALAZZETTO COMUNALE
MENSA	1 PIANO SEMINTERRATO – AMBIENTE N. 15
AULA DOCENTI	1 PIANO TERRA - AMBIENTE N. 34
AULA COVID	L'aula verrà collocata nella Biblioteca scolastica al Piano II
AULA POLIFUNZIONALE	<p>1 PIANO SEMINTERRATO AMBIENTE 16- L'ambiente verrà utilizzato per l'accoglienza mattutina degli alunni iscritti al servizio di pre scuole e di trasporto e verrà utilizzata come ambiente mensa per 2 classi.</p>
SPAZI COMUNI NON DIDATTICI	CORTILE/ATRI
PRESCUOLA	<p>Gli alunni che usufruiscono del servizio di pre-scuola arriveranno al mattino, entrando dal cancellino in fondo a via ARTIGIANI e si recheranno direttamente-non accompagnati dai genitori- nell'aula POLIFUNZIONALE dove saranno sorvegliati dal personale preposto e rimarranno fino al momento di congiungersi con la propria classe, a seconda del luogo e del turno di appartenenza, accompagnati dal personale appositamente incaricato. Verranno date successive indicazioni per il servizio di post-scuola.</p>
SERVIZIO TRASPORTO	<p>Gli alunni che usufruiscono del servizio trasporto arriveranno al mattino, entrando dal cancello principale di via ARTIGIANI e si recheranno nell'aula POLIFUNZIONALE dove rimarranno fino al momento di congiungersi con la propria classe, a seconda del luogo e del turno di</p>

	<p>appartenenza, accompagnati dal personale appositamente incaricato. Verranno date successive indicazioni per l'uscita .</p>
<p style="text-align: center;">INGRESSI</p> <p>Segnalazione acustica: La campanella che indica il momento dell'apertura dei cancelli suonerà alle ore 7.55 e il primo turno si prepara per entrare; la campanella che indica il momento dell'entrata del secondo turno suonerà alle ore 8.10.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I DOCENTI DI TUTTE LE CLASSI DOVRANNO ESSERE PRESENTI AGLI INGRESSI INDICATI ALLE ORE 7.55. ● SI RACCOMANDA IL RISPETTO DELLA PUNTUALITÀ' AI DOCENTI E ALLE FAMIGLIE. ● SI RACCOMANDA AI GENITORI DI INDOSSARE LA MASCHERINA E di RISPETTARE IL DISTANZIAMENTO ANCHE NEGLI SPAZI ANTISTANTI I CANCELLI DELLA SCUOLA, EVITANDO DI CREARE ASSEMBRAMENTI. ● GLI ALUNNI POTRANNO ACCEDERE ALLE AULE SOLTANTO SE ACCOMPAGNATI DAI DOCENTI, CHE LI ATTENDERANNO O SULLA PORTA CHE SI AFFACCIA SUL GIARDINO (in caso di accesso diretto) O NEI CORTILI DELLA SCUOLA, RISPETTANDO LA POSTAZIONE ASSEGNATA. ● Nel momento dell'entrata, gli alunni di ogni classe si disporranno dietro il docente in fila indiana con un minimo distanziamento e tutti gli alunni dovranno indossare la mascherina. <p>L'INGRESSO SARA' REGOLAMENTATO IN DUE TURNI (da rispettare rigorosamente nel rispetto delle Norme antiassembramento) illustrati di seguito: TURNO 1: ORE 8.00 TURNO 2: ORE 8.10</p> <p>1. INGRESSO PRINCIPALE DA VIA MARCHESINO, 51 Ci sarà un collaboratore ATA incaricato della sorveglianza al cancello. PRIMO TURNO alle ore 8,00 I docenti accoglieranno gli alunni nei cortili della scuola negli appositi spazi dedicati alle classi. Entreranno alle ore 8,00 le classi 4A,4B,4C,4D,4E (n. alunni/insegnanti: 110), saliranno dalla scala antincendio situata a sinistra del cancello di via MARCHESINO e si recheranno al secondo piano (Atrio D). Nella stessa modalità entreranno le classi 3A,3B,3C,3E, Nuova 3^(n. 111 alunni/insegnanti), dalla scala antincendio situata a destra del cancello di via MARCHESINO e si recheranno al secondo piano (Atrio E). SECONDO TURNO alle ore 8,10 I docenti accoglieranno gli alunni nei cortili della scuola negli appositi spazi dedicati alle classi. La classe 2D entrerà dalla scala antincendio situata a sinistra del cancello di via MARCHESINO e si recherà al secondo piano (Atrio D). Le classi 5A, 5D entreranno in quest'ordine salendo dalla scala antincendio situata a destra del cancello di via MARCHESINO e si recheranno al secondo piano (Atrio E). Le classi Nuova 2^e 5B entreranno dalla porta d'emergenza situata sotto la scala antincendio raggiungendo la propria aula dedicata. (n. 106 alunni/insegnanti) A seguire le classi situate al piano terra: I docenti attendono gli alunni davanti alla porta delle classi.</p>

	<p>Alle ore 8,10 entrano le classi in questo ordine le classi 1A,1B,1C,1D che si recheranno direttamente nelle loro aule entrando dalle porte esterne (Atrio A).</p> <p>Nella stessa modalità entreranno le classi 2A,2B,2C,5C (Atrio B) (n. 157 alunni/insegnanti)</p> <p>2. INGRESSO DAL CANCELLO DI VIA ARTIGIANI</p> <p>Ci sarà un collaboratore ATA incaricato della sorveglianza al cancello. I docenti accoglieranno gli alunni all'esterno della scuola negli appositi spazi dedicati alle classi.</p> <p>PRIMO TURNO alle ore 8,00 entrano le classi in questo ordine le classi 1E,3D,5E che si recheranno nelle loro aule al piano seminterrato. (n. 70 alunni insegnanti)</p> <p>Allo stesso modo gli alunni del servizio pre-scuola /trasporto pubblico saliranno dalle scale interne per raggiungere le rispettive aule.</p>
<p>RICREAZIONE</p>	<p>Gli alunni svolgeranno la ricreazione all' esterno rispettando la postazione assegnata a orari alterni:</p> <p>PRIMO TURNO dalle ore 10 alle ore 10.15 (in aula): le classi del primo turno Atrio D (4A,4B,4C,4D,4E), Atrio E (3A,3B,3C,3E,Gruppo.3[^]) e piano seminterrato (1E,3D,5E) effettueranno la ricreazione all'aperto negli appositi spazi dedicati.</p> <p>SECONDO TURNO dalle ore 10,15 alle ore 10.30: le classi del secondo turno Atrio A (1A,1B,1C,1D, e classe 2D) e Atrio B (2A,2B,2C,Gruppo.2[^],5C,5B, e classi 5A,5D) effettueranno la ricreazione all'aperto negli appositi spazi dedicati.</p> <p>Le uscite previste per le ricreazioni sono: le scale antincendio di via Marchesino, ingresso diretto delle aule verso l'esterno-giardino e ingresso piano seminterrato. Tempo previsto per la ricreazione: 15 minuti tassativi per evitare assembramenti nelle uscite e nel rientro in aula. In caso di pioggia la ricreazione si svolgerà all'interno dell'aula.</p> <p>Tutti gli alunni dovranno indossare la mascherina e quando mangiano la abbasseranno, mantenendo comunque, il distanziamento.</p>
<p>USCITA DA SCUOLA</p>	<p>Alle ore 13 verranno scaglionate come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Le classi 4A,4B,4C,4D</u> , che si trovano al secondo piano (Atrio D) scenderanno dalla scala antincendio <u>situata a sinistra del cancello di via MARCHESINO</u> da dove usciranno. • Le classi 1A,1B,1C,1D usciranno dalla porta sul giardino verso il cancello di Via Marchesino

	<ul style="list-style-type: none"> Le classi 2A,2B,2C,5C usciranno dalla porta sul giardino verso il cancello e si dirigeranno verso il cancello di Via Marchesino Le classi Nuova 2[^] e 5B usciranno <u>dalla porta d'emergenza situata sotto la scala antincendio</u> uscendo da Via Marchesino Le classi 3A,3B,3C, Nuova 3[^], 5[^]A, 5[^]D usciranno da via Artigiani <p>Le classi a settimana breve usciranno alle ore 15,30 come segue :</p> <p>Le classi 1[^]E, 3[^]D, , 4[^]E, 5[^]E usciranno da Via Artigiani. Le classi 2[^]D, 3[^]E scenderanno dalle rispettive scale antincendio e usciranno da Via Marchesino.</p> <p><u>Nel momento dell'uscita, gli alunni di ogni classe si disporranno dietro il docente in fila indiana rispettando il distanziamento; tutti gli alunni dovranno indossare la mascherina.</u></p>
<p align="center">SERVIZI IGIENICI</p>	<p>Le porte dei servizi igienici saranno dotate di indicatore di "libero/occupato" e adesivi sul pavimento che indichino la distanza da mantenere .Gli alunni entreranno solo in relazione al numero di bagni disponibili e non potranno sostare nell'antibagno . Dovranno attendere il loro turno nelle postazioni indicate da segnali apposti sul pavimento e mantenere la distanza. Per accedere ai servizi igienici gli alunni dovranno indossare la mascherina.</p> <p>I posti in attesa per accedere ai servizi sono max 2. Gli alunni pertanto torneranno in classe se vedranno che le due postazioni sono occupate. Gli alunni potranno usufruire dei servizi durante tutte le ore di lezione, evitando così gli assembramenti durante la ricreazione.</p> <p>I docenti favoriranno l'uscita motivata degli alunni e faranno in modo che prima della ricreazione abbiano già utilizzato i servizi.</p>

COLLOCAZIONE CLASSI

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

	n. ambiente	CAPIENZA MASSIMA	CLASSE	N.	N. ALUNNI E SOSTEGNO	TOGLIERE ALUNNI
PT	21	21	1A	19	19	
PT	23	21	1B	19	20	
PT	24	21	1C	16	17	
PT	26	21	1D	19	20	
SEMI	4	24	1E	24	24	
			TOTALI	97		
			CLASSE	N.		
PT	29	25	2A	24	25	5

PT	27	24	2B	23	24	4
1 PIANO	51 3.0	40	2D b	26	26	
PT	32		GRUPPO COVID		15	
			TOTALI	98		
			CLASSE	N.		
1 PIANO	39	18	3A	22	24	6
1 PIANO	41	17	3B	22	23	6
1 PIANO	42	19	3C	23	25	6
1 PIANO	43	21	GRUPPO COVID	18		
SEMI	3	22	3D b	21	22	
1 PIANO	44	24	3E b	21	22	
			TOTALI	127		
			CLASSE	N.		
1 PIANO	53	21	4A	20	21	
1 PIANO	57	21	4B	20	21	
1 PIANO	59	21	4C	20	21	
1 PIANO	60	21	4D	20	21	
1 PIANO	ATRIO 62	26	4E b	25	26	
			TOTALI	105		
			CLASSE	N.		
1 PIANO	45	24	5A	21	24	
PT	33 LAB	24	5B	19	22	
PT	31	21	5C	17	17	
1 PIANO	sostegno 46	24	5D	20	22	
SEMI	2	25	5E b	22	24	
			TOTALI	99		
			TOTALI	526		

**LA SCUOLA SI...CURA
PIANO DI RIENTRO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "TARELLO"
DI LONATO DEL GARDA
AZIONI STRATEGICHE DI PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE
A.S. 2020/2021**

N. CLASSI/SEZIONI	18
N. ALUNNI TOTALI	416
N. ALUNNI PER CLASSI/SEZIONI	1A: 22 CON 1 PDH
	1B:22 CON 1 PDH
	1C:22 CON 1PDH
	1D:20 CON 1 PDH
	1E:21
	1F: 18 CON 1 PDH
	2A: 25 CON 1 PDH
	2B:23 CON 1 PDH
	2C:24 CON 2 PDH
	2D:25 CON 1 PDH
	2E:17 CON 2 PDH
	2F:25 CON 2 PDH
	3A:26
	3B: 26 CON 1 PDH
	3C:26 CON 2 PDH
	3D:25
	3E:25 CON 1 PDH
3F:26 CON 1 PDH	
ORARIO ATTIVITA' DIDATTICHE	<p>Dalle ore 8.10 alle ore 13.10 dal lunedì al sabato</p> <p>Orario ridotto dal 14 al 26 settembre 2020: dalle ore 8.10 alle ore 12.10 dal lunedì al sabato (Approvata dal Consiglio d'Istituto del 6-8-2020) -</p> <p>Da sabato 19 settembre a martedì 22 settembre compreso l'attività didattica verrà sospesa per consentire lo svolgimento delle elezioni</p> <p>L'organizzazione dell'orario delle discipline delle prime due settimane verrà stilato con le seguenti variazioni:riduzione ore italiano , musica , matematica, motoria , tecnica e arte.</p>
SPAZI DIDATTICI PER LEZIONE	Laboratorio di scienze (utilizzato come aula) - 2 aule libere (altre aule da verificare)

AULE ORDINARIE	17 occupate dalle classi e n. 2 libere da utilizzare per attività didattiche individuali
LABORATORI E AULE ATTREZZATE	1 laboratorio di scienze (non utilizzabile , in quanto adibito ad aula) 1 laboratorio di informatica 1 laboratorio di musica
PALESTRE	1
AULA DOCENTI	1
AULA POLIFUNZIONALE	AULA MAGNA
SPAZI COMUNI NON DIDATTICI	ATRIO/CORTILE/CORRIDOI
INGRESSI RICREAZIONE USCITE SERVIZIO TRASPORTO	<p>Il protocollo d'intesa del 6 agosto 2020 siglato dal MIUR e dai sindacati definisce chiaramente la necessità di evitare il rischio di assembramento nei momenti di ingresso e uscita dalla scuola e invita ad adottare tutti i possibili accorgimenti organizzativi per differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti attraverso lo scaglionamento orario e rendendo disponibili tutte le vie di accesso all'edificio scolastico.</p> <p>Per il momento dell'ingresso si stanno attendendo ulteriori indicazioni rispetto alla necessità di rilevazione della temperatura corporea. Ma chiunque avrà una sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5° dovrà restare a casa. Sarà importante rispettare, da parte di tutti, questa regola, per ridurre le possibilità di contagio.</p> <p>Tenendo conto delle indicazioni finora fornite dal Miur , con la presente si comunicano le modalità che regolano IL MOMENTO DELL'ENTRATA E DELL'USCITA , che andranno ad integrare il regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità educativa, che famiglia scuola e studenti sottoscriveranno e si impegneranno a rispettare per contenere la diffusione del contagio da COVID 19.</p> <p>I docenti e i genitori dovranno rispettare la puntualità e il distanziamento e indossare la mascherina .</p> <p style="text-align: center;">INGRESSO</p> <p style="text-align: center;">1. INGRESSO PRINCIPALE DA VIA GALILEI</p> <p>PRIMO TURNO alle ore 8,05 entrano le classi in questo ordine le classi 1^E, 2^E</p> <p>SECONDO TURNO alle ore 8,10 le classi 3E e 1F</p> <p style="text-align: center;">2. INGRESSO DAL CANCELLO IN VIA ROMA</p> <p>PRIMO TURNO alle ore 8,05 accedono</p> <ul style="list-style-type: none"> ● al cortile inferiore le classi 2^B, 2^A che entrano dalla porta di ingresso del seminterrato ● le classi 3^F e 2^C che entrano dalla porta d'ingresso della scala antincendio di via Roma. ● Le classi si spostano dal cortile alle rispettive entrate in quest'ordine:; 2^B, 3^F, 2^A, 2^C;

SECONDO TURNO alle ore 8,10 accedono dall'ingresso in via Roma

- al cortile inferiore le classi **3^{AD}**, **1^A** che entrano dalla porta di ingresso del seminterrato.

3^{AD}, **1^A** che entrano dalla porta di ingresso del seminterrato
1^{AD} e **2^{AF}** che entrano dalla porta d'ingresso della scala antincendio di via Roma.

Le classi si spostano dal cortile alle rispettive entrate in quest'ordine: 1^A, 1^{AD}, 3^{AD}, 2^{AF}

3. INGRESSO DA VIA ACCORDINI:

PRIMO TURNO alle ore 8,05

- al cortile superiore su via Accordini le classi **3^{AC}**, **3^{AB}** che entrano in quest'ordine dalla scala antincendio di via Accordini e si recano al primo e secondo piano;
- **1^B** che entra dall'ingresso attiguo all'ascensore

Le classi si spostano dal cortile alle rispettive entrate in quest'ordine 1^B, 3^{AC}, 3^{AB}

SECONDO TURNO alle ore 8,10

- al cortile superiore su via Accordini le classi **2^{AD}** e **3^{AA}** che entrano in quest'ordine dalla porta di ingresso della scala antincendio di via Accordini
- la classe **1^C** che entra dall'ingresso attiguo all'ascensore

Le classi si spostano dal cortile alle rispettive entrate in quest'ordine 1^C, 2^{AD}, 3^{AA}

La campanella che indica il momento dell'apertura dei cancelli suonerà alle ore 8.05 e il primo turno si prepara per entrare ; la campanella che indica il momento dell'entrata del secondo turno suonerà alle ore 8.10.

Gli alunni potranno accedere alle aule soltanto se accompagnati dai docenti , che li attenderanno nei cortili della scuola,rispettando la postazione assegnata alla classe.

Nel momento dell'entrata, gli alunni di ogni classe si disporranno dietro il docente in fila indiana con un minimo distanziamento; tutti gli alunni dovranno indossare la mascherina.

Per l'uscita verrà rispettato lo stesso ordine dell'entrata.

USCITA DA SCUOLA

Per l'uscita le classi utilizzeranno gli ingressi già assegnati per l'entrata. Le uscite verranno scaglionate come le entrate. Il momento dell'uscita verrà indicato dal suono della campanella che suonerà alle ore 13.05 per il primo turno e alle 13.10 per il secondo turno.

momento dell'uscita, gli alunni di ogni classe si disporranno dietro il docente in fila indiana rispettando il distanziamento; tutti gli alunni dovranno indossare la mascherina.

SERVIZIO TRASPORTO

	<p>Gli alunni che usufruiscono del servizio trasporto arriveranno al mattino, entrando da via Galilei e si recheranno nell'aula magna dove rimarranno fino al momento di congiungersi con la propria classe , a seconda del luogo e del turno di appartenenza, secondo le indicazioni sopraindicate.</p> <p>Verranno date successive indicazioni per l'uscita .</p> <p style="text-align: center;">RICREAZIONE</p> <p>Gli alunni svolgeranno la ricreazione all'esterno rispettando la postazione assegnata a giorni alterni .</p> <p>PRIMO TURNO : le classi del primo turno effettueranno la ricreazione all'aperto nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì e sono 3[^]B, 3[^]C, 1[^]B, 1[^]E, 2E 3[^]F, 2C, 2[^]A, 2[^]B.</p> <p>SECONDO TURNO: le classi del primo turno effettueranno la ricreazione all'aperto nei giorni martedì, giovedì e sabato e sono 3[^]A, 2[^]D, 1[^]C, 1[^]F, 3[^]E, 3[^]D, 1[^]A, 1D, 2[^]F</p> <p><u>In caso di pioggia la ricreazione si svolgerà all'interno dell'aula.</u></p> <p>Tempo previsto per la ricreazione: 15 minuti, per evitare assembramenti nelle uscite e nel rientro.</p> <p>Le uscite previste sono: Scala antincendio via Accordini, scala antincendio via Roma, ingresso piano seminterrato.</p> <p>Le classi 1[^]E, 2[^]E che hanno l'ingresso da via Galilei,utilizzeranno l'uscita e l'ingresso dalla porta attigua all'ascensore, ed effettueranno la ricreazione nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì .</p> <p>Le classi 3[^]E e 1[^]F, hanno l'ingresso da via Galilei,utilizzeranno l'uscita e l'ingresso dalla porta attigua all'ascensore ed effettueranno la ricreazione nei giorni martedì, giovedì e sabato.</p> <p>I gli alunni dovranno indossare la mascherina e quando mangiano la p, mantenendo , comunque, il distanziamento .</p>
SERVIZI IGIENICI	<p>Le porte dei servizi igienici saranno dotate di indicatore di "libero/occupato" e adesivi sul pavimento che indichino la distanza da mantenere .Gli alunni entreranno solo in relazione al numero di bagni disponibili e non potranno sostare nell'antibagno . Dovranno attendere il loro turno nelle postazioni indicate da segnali apposti sul pavimento e mantenere la distanza. Per accedere ai servizi igienici gli alunni dovranno indossare la mascherina.</p> <p>I posti in attesa per accedere ai servizi sono max 2. Gli alunni pertanto torneranno in classe se vedranno che le due postazioni sono occupate. Gli alunni potranno usufruire dei servizi durante tutte le ore di lezione, evitando così gli assembramenti durante la ricreazione.</p> <p>I docenti favoriranno l'uscita motivata degli alunni e faranno in modo che prima della ricreazione abbiano già utilizzato i servizi.</p>
	<p>Le aule verranno dotate di:</p>

<p style="text-align: center;">AULE ORDINARIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> . segnali sul pavimento per definire la corretta posizione e il distanziamento dei banchi . disinfettante per alunni e docenti . cartelli affissi all'esterno che ne indicano la capienza . indicazioni sui corretti comportamenti . posa di blocchi per tenere aperte le finestre che si aprono a bandiera . Gli indumenti personali (giubbini,..)verranno tenuti dagli alunni sullo schienale delle proprie sedie e non sugli appendiabiti
<p style="text-align: center;">AULE LIBERE</p>	<p>Le aule libere (n° 21 e n°41) verranno utilizzate dai docenti di sostegno per gli alunni H o per attività individuali.</p>
<p style="text-align: center;">AULE SOSTEGNO</p>	<p>Le aule di sostegno N. 4 , già attrezzate e le aule libere verranno utilizzate dai docenti di sostegno per gli alunni H. Ad ogni alunno H che abbia l'effettiva esigenza di uscire dalla classe, verrà assegnata una postazione che utilizzerà esclusivamente, per evitare la disinfezione dell'aula ad ogni cambio.</p> <p>Ogni aula sarà dotata di disinfettante.</p> <p>I docenti di sostegno saranno dotati di mascherine e di visiera e i guanti.</p>
<p style="text-align: center;">PALESTRA</p>	<p>La palestra dovrà essere disinfettata ad ogni cambio classe. Nessun problema per il distanziamento (almeno 2 m sia tra gli alunni che tra alunni e docente) in quanto gli spazi sono molto ampi.</p> <p>Si dovranno privilegiare attività individuali che permettano il distanziamento e, per quanto possibile, le attività all'aperto.</p>
<p style="text-align: center;">SPOGLIATOI</p>	<p>Dovranno essere dotati di cartelli affisso all'esterno che ne indichino la capienza.</p> <p>Dovranno essere disinfettati ad ogni cambio classe.</p> <p><i>“Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, sono utilizzabili previa individuazione del numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente.</i></p> <p><i>Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.”</i></p>
<p style="text-align: center;">LABORATORIO/ LEZIONI DI MUSICA</p>	<p>Ogni docenti condurrà l'attività nel rispetto delle norme .</p>

<p>AULA MAGNA</p>	<p><i>L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Si prevede il mantenimento per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini.</i></p> <p>Dovrà essere dotata di cartello affisso all'esterno che ne indichi la capienza.</p> <p>Dovrà essere disinfettata ad ogni cambio di classe.</p> <p>Verranno posizionate le sedie in numero massimo rispetto alla capienza .</p>
<p>AULA DOCENTI</p>	<p><i>Può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente.</i></p> <p><i>Verrà esposto all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.</i></p> <p><i>Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol)".</i></p>
<p>CUCINA</p>	<p><i>Può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente.</i></p>
<p>AMBIENTE COVID</p>	<p><i>In adempimento al Documento tecnico del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) viene identificata una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere avviato all'immediato ritorno al proprio domicilio.</i></p> <p><i>Il locale individuato per l'isolamento delle persone sintomatiche e con febbre superiore a 37,5 °C è utilizzato per ospitare anche più di una persona contemporaneamente, distanziate in modo adeguato e sempre con la mascherina; dopo l'impiego, il locale va pulito e disinfettato approfonditamente, secondo le indicazioni fornite dall'Allegato 1 "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" del Documento del 26 giugno 2020 del Ministero dell'Istruzione, <u>pubblicato sul sito web di ATS.</u>"</i></p> <p>Il laboratorio di musica (che rimane inutilizzato) sarà adibito ad ambiente Covid</p>
<p>BIDELLERIA</p>	<p>Viene posizionato il plexiglass sul bancone di ricevimento per la protezione del personale e verrà rispettato il distanziamento</p>

	delle persone che accedono alla scuola . si dispone l'ingresso di una persona alla volta.
CORTILI	<p>Potrebbero essere utilizzati per una didattica alternativa, come classi all'aperto.</p> <p>Il cortile inferiore viene abitualmente utilizzato dai docenti di educazione fisica .</p> <p>Verrà tracciata una segnaletica per assegnare l'utilizzo degli spazi del cortile alle classi.</p> <p>Il cortile superiore sarà risistemato per l'ingresso e l'uscita.</p> <p>Sarà importante prevedere un progetto di riqualificazione del cortile</p>
ALUNNI NO IRC	Lo svolgimento dell'attività verrà definito in relazione alla disponibilità di personale.

Parte III
La gestione delle risorse professionali
per una didattica in presenza sicura e promotrice di benessere

L'impegno richiesto al personale rappresenta un punto di snodo di rilevante potenzialità, su cui la flessibilità e l'autonomia organizzativa della scuola deve potersi esercitare in modo fruttuoso soprattutto se la nuova organizzazione di spazi e tempi, imposta dal distanziamento sociale, si configura a partire dalle risorse date, sia di personale amministrativo che di personale docente. Le indicazioni che seguono riguardano specificamente questo snodo e prospettano scenari e modelli comuni di possibili soluzioni per favorire uniformità di proposte all'interno dell'Istituto Comprensivo e, nello specifico, per sostenere il confronto tra i diversi ordini scolastici, per promuovere la condivisione delle scelte, per realizzare una solidarietà forte nella responsabilità davanti all'utenza ed al complessivo contesto sociale.

1. Il ruolo del dirigente scolastico nella gestione delle risorse di organico e del personale

Il dirigente scolastico in una situazione critica come quella attuale svolge una funzione decisiva per l'organizzazione e la realizzazione delle attività richieste al personale, in modo da rendere massimamente coerenti le risorse generali di organico effettivamente disponibili con **l'esigenza di assicurare una didattica in presenza a tutti gli studenti, limitando i vincoli imposti dallo spazio didattico tradizionale rappresentato dalle aule.**

L'esigenza di trovarsi all'avvio dell'attività didattica con un piano gestionale ben strutturato, pur in presenza di forti novità organizzative rispetto agli inizi già sperimentati negli anni precedenti, come anche di qualche incognita, ha determinato un'intensificazione e un'anticipazione delle attività di programmazione che, nei mesi di luglio e agosto, hanno definito le strategie organizzative e gestionali necessarie per garantire un rientro a scuola in presenza che fosse sicuro, a tutela della salute individuale e collettiva.

La presenza costante del dirigente scolastico ha rappresentato senza dubbio un segnale di robusta rassicurazione, nonché l'espressione tangibile di una ripresa che è stata governata con condivisione, razionalità e forte determinazione di tutta la comunità educante.

Il dirigente scolastico è infatti un punto di riferimento imprescindibile per gli enti locali impegnati nell'adeguamento delle sedi scolastiche alle norme di sicurezza anti pandemiche e una interlocuzione privilegiata per l'utenza che ha la necessità di una rinnovata e stabile comunicazione.

L'attività del dirigente scolastico è naturalmente propedeutica e condizione motivante della attività del restante personale scolastico, innanzitutto del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

In questo processo di riorganizzazione e rientro a scuola in presenza, il personale ATA ha svolto e svolgerà un ruolo decisivo nella cooperazione con la Dirigenza e con gli Enti Locali impegnati negli interventi strutturali, per l'allestimento di nuovi spazi imposti dal distanziamento in questa fase di riorganizzazione spaziale e, ricevuta una prima formazione sull'applicazione concreta delle nuove misure di sicurezza, ad opera del RSPP della scuola, fornirà un prezioso supporto ai docenti per le garantire il rigoroso rispetto delle procedure di ingresso e di uscita, per sorvegliare i momenti di ricreazione insieme ai docenti e per garantire la corretta igienizzazione dei locali, secondo quanto stabilito.

In un'ottica di riorganizzazione sistemica, il personale docente, che si è pure speso con generosità nella didattica a distanza, supplendo in tutti i modi al crollo del rapporto formativo diretto e del legame

educativo specifico imposti dal confinamento domestico dei mesi passati, ha ora una nuova e più importante sfida che, seppur desiderata, comporta un più alto grado di assunzione di responsabilità. Il rientro a scuola in presenza prevede infatti una continua e massiva formazione, a cura del RSPP, circa le nuove misure di sicurezza e comporta necessariamente una nuova prospettiva di didattica.

La riorganizzazione spaziale degli ambienti, la rimodulazione dei gruppi di studenti e lo scaglionamento dei tempi, determinano una conseguente modifica delle modalità di approccio educativo e didattico che sarà necessario ripensare e rimodulare come Comunità educante e come Istituzione scolastica.

E' necessario, pertanto, mettere in campo tutta una serie di nuove programmazioni delle azioni curricolari che devono essere previste per la prossima apertura e che richiedono uno sforzo di progettazione straordinario rispetto a quello solitamente profuso negli scorsi anni scolastici. Dal momento che il nostro sistema formativo è caratterizzato in modo forte dalla collegialità, ciò potrebbe comportare anche l'esigenza di rivedere ed aggiornare il piano delle attività, l'indizione e l'organizzazione di incontri collegiali ulteriori rispetto a quelli previsti, nel rispetto del CCNL.

Certamente deve anche essere previsto un aggiornamento delle riunioni del Consiglio di Istituto per cercare di mettere insieme le nuove esigenze didattiche e le necessarie variazioni degli spazi scolastici e dare visibilità a tutto il territorio delle scelte innovative che dovranno essere assunte.

Al di là, però, del periodo iniziale, per il prossimo anno scolastico lo snodo critico gestionale più rilevante, per quanto attiene il personale, è rappresentato dall'esigenza di rendere coerenti le risorse dello stesso con un'organizzazione rinnovata della didattica, che deve poter andare oltre lo spazio dell'aula e prevedere un'articolazione delle classi in più gruppi, sì da corrispondere agli obblighi imposti dal distanziamento: ciò, in particolare, nei casi in cui la numerosità degli studenti per aula sia superiore alla nuova capienza determinata dal dirigente scolastico in accordo con l'ente locale competente, anche sulla scorta delle indicazioni contenute nella prima parte del presente manuale.

La didattica digitale integrata, al riguardo, costituisce certamente una soluzione possibile e praticabile, ma la richiesta dell'utenza propende verso una sua riconduzione ad un esito residuale e di ultima istanza: prima occorre percorrere tutte le alternative che contemplano sempre la presenza delle classi intere nelle sedi scolastiche – o anche all'esterno delle stesse, ma sempre e comunque in rapporto diretto e fisico (seppur "distanziato") con il personale docente.

Per quanto riguarda il personale docente, la valorizzazione delle risorse di organico assegnate passa innanzitutto attraverso un ripensamento innovativo dell'utilizzazione dei posti di potenziamento: le ore-docente di tali posti devono essere rese il più possibile funzionali alla didattica flessibile delle classi ed alle loro articolazioni in gruppi, pur nel mantenimento dell'unicità dell'insegnamento.

Ciò comporta un ripensamento dell'impiego di tali posti per attività non esclusivamente progettuali e per compiti di supporto organizzativo ed un loro orientamento convinto verso la costituzione di presenze in collaborazione col docente titolare per una didattica che, utilizzando per esempio la rete-dati dell'istituto, consenta lo sfruttamento in contemporanea di più spazi distinti (anche di dimensioni ben inferiori a quelle caratteristiche di un'aula) in cui distribuire ciascuna classe.

Più in generale si tratta di rivedere l'utilizzo di tutte le ore non destinate originariamente all'insegnamento frontale, solitamente impegnate per progetti e per supporto all'organizzazione del lavoro scolastico. Occorre in definitiva riorientare tali risorse verso un'ampia disponibilità per una collaborazione didattica funzionale all'articolazione ed alla suddivisione delle classi durante le attività curricolari quando gli spazi di frequenza degli studenti risultino non coerenti con le norme di sicurezza, di igiene e di distanziamento stabilite.

Su questa linea di attento governo dell'emergenza il dirigente scolastico può ulteriormente aprire con il personale e con l'utenza un confronto franco per un impiego più distribuito in tutto l'istituto delle risorse disponibili derivanti anche dal tempo pieno e dal tempo prolungato. Si tratta di esplorare nuovi sentieri di flessibilità e dell'autonomia organizzativa, senza prevenzioni rigide, sempre nel rispetto delle norme e degli accordi contrattuali vigenti, ma anche con la ferma volontà di garantire nel modo più completo e pieno il servizio all'utenza, secondo uno spirito di fiduciosa collaborazione e di rafforzamento reciproco da parte di tutti gli attori del processo educativo.

2. La gestione delle risorse di organico e di personale nella scuola del primo ciclo

Il primo ciclo d'istruzione è stato il settore scolastico maggiormente messo alla prova dalla sospensione dell'attività in presenza a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

La didattica a distanza, nonostante lo sforzo notevole da parte del personale in termini di aggiornamento di strategie didattiche e l'impulso di risorse finanziarie e strumentali dato dall'amministrazione, nel primo ciclo non ha potuto colmare il vuoto nel processo di apprendimento che nelle fasce di età interessate si esprime soprattutto in termini esperienziali e di relazione.

La ripresa delle attività didattiche nel primo ciclo deve, dunque, concretizzarsi, per la ripartenza dei diversi contesti sociali e familiari, in un percorso che preveda soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella primaria tutti a scuola anche se con forme organizzative differenti.

Pertanto gli scenari gestionali delle risorse di personale a vario titolo ricomprese nell'organico dell'autonomia dei singoli istituti (docenti di posto comune, di sostegno, posto di potenziamento, docenti IRC specialisti di lingue alla primaria) devono essere considerati in costanza di organico, recependo la prevalenza e preminenza in termini costituzionali della tutela dei diritti del minore a crescere e ad apprendere.

Le soluzioni devono così scaturire dalle necessità relative agli spazi assegnati alle scuole e devono configurare come obiettivo la maggiore disponibilità di risorse di insegnamento con la riconfigurazione dei gruppi classe per lo svolgimento di attività didattiche il più possibile omogenee.

a. Scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia si caratterizza per un curriculum d'Istituto che, di norma, si sviluppa su un tempo scuola di 40 ore settimanali distribuite su cinque giorni per otto ore giornaliere.

A questo modello vengono assegnati due docenti per ogni sezione, con un impegno orario settimanale di 25 ore a docente, per un totale di 50 ore settimanali.

Ogni sezione ha, quindi, a disposizione 10 ore di compresenza che possono essere valorizzate, al fine di favorire i percorsi didattici personalizzati, lavorando sulle competenze trasversali.

b. Scuola primaria

La scuola primaria è caratterizzata per un curriculum d'istituto che di norma si sviluppa su modelli orari a 24 fino a 30 e 40 ore, con particolare specificità del territorio regionale riguardo alla diffusione del tempo pieno. In quest'ultimo modello vengono assegnati 2 docenti per classe per un totale di 44 ore, con avanzo di 4 ore per classe. Ciò determina, a seguito dell'orario contrattuale di 24 ore, la disponibilità su un'intera sezione di 20 ore settimanali, quasi equivalenti ad un posto intero.

Una criticità frequente, nell'articolazione didattica ordinaria, è costituita dalla copertura delle ore di inglese. Tale aspetto, in assenza di nuove risorse, può acuirsi alla ripresa delle lezioni nelle circostanze attuali. Può essere perciò valutato, per l'insegnamento di lingua, il ricorso ad attività on line con l'insegnante da remoto nell'istituto e gli alunni di gruppi classi diversi divisi in più ambienti.

c. Scuola secondaria di primo grado

Il curriculum d'istituto della scuola secondaria di primo grado attualmente si sviluppa su un tempo scuola ordinario di 30 ore settimanali o di un tempo prolungato di 36 ore settimanali elevabili fino a 40, distribuite su modelli organizzativi di 5 o di 6 giorni settimanali. Sul territorio regionale, con una distribuzione significativa, sono attivate sezioni ad indirizzo musicale che prevedono un tempo scuola ordinario di 32 ore settimanali.

In questo contesto, previa delibera degli OO.CC., tenuto conto dell'organico dell'autonomia di cui alla L. 107/2015 e sulla base della flessibilità didattica del Regolamento dell'Autonomia scolastica e di una preventiva e accurata valutazione con le famiglie, al momento per il solo anno scolastico 2020-21, potrà essere attivato un modello che preveda il superamento dell'unità oraria della lezione a 45 minuti. In questo modo, ogni docente componente l'organico dell'autonomia, con 18 ore di cattedra potrà supportare il tempo scuola del curriculum d'istituto con 24 moduli d'insegnamento, 18 dei quali saranno impegnati per gli insegnamenti curricolari obbligatori e 6 per attività di integrazione, approfondimento, recupero, progettazione, destinate a gruppi eterogenei e trasversali di studenti costituiti secondo i bisogni educativi dell'istituto, in primo luogo rispetto alla prevenzione dell'insuccesso scolastico, della dispersione e/o dell'abbandono, attraverso lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, attraverso un approccio orientato alla personalizzazione.

La scuola secondaria di primo grado per l'eterogeneità positiva della sua utenza di riferimento per età e contesi dei discenti è la dimensione più funzionale a politiche concrete di inclusione scolastica. Conseguentemente, la risorsa costituita dai docenti di sostegno potrà essere utilizzata per moduli disciplinari per piccoli gruppi a forte impronta laboratoriale, senza trascurare le efficaci opportunità di inclusione offerte dalle attività dell'indirizzo musicale. La relativa stabilità di organico per questo ordine di scuola e la consistenza non particolarmente numerosa dei gruppi classe può determinare una gestione più agevole del frazionamento del tempo di insegnamento in funzione e a supporto del tempo scuola.

Organico di potenziamento

In generale, per l'anno 2020/21, in emergenza covid-19, è opportuno ridurre il numero dei docenti che hanno ore di potenziamento dedicate ai progetti, salvaguardando i vicari e l'eventuale ufficio tecnico, rimodulando talora, se necessario, il Ptof o ricorrendo ad ore retribuite o ad esperti esterni.

In caso di posti disponibili e vacanti dopo tutte le operazioni di mobilità, assegnazione e reclutamento a tempo indeterminato, è possibile chiedere un cambio di classe di concorso del potenziamento per incrementare i docenti tecnico pratici e/o quelli teorici al fine di suddividere la classi, soprattutto nell'attività laboratoriale degli istituti tecnici e professionali, ma anche di particolari aree teoriche di discipline insegnate nelle classi più numerose.

La gestione del personale specializzato nell'inclusione

https://youtu.be/y_9wcOHt2M

Un'attenzione particolare va riservata agli alunni e agli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali, in considerazione del fatto che, nonostante i notevoli sforzi messi in atto dalle scuole, la didattica a distanza ha "lasciato indietro" almeno 1 alunno con disabilità su 4,

Ne deriva un principio generale imprescindibile, ossia garantire agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, il ritorno alla didattica in presenza, quale strumento di efficace presa in carico relazionale, di sviluppo concreto del progetto di vita e di autentica inclusione.

Assicurando quindi la didattica in presenza e nel rispetto delle misure da adottare per il distanziamento fisico, le istituzioni scolastiche valuteranno di procedere, per ciascun punto di erogazione del servizio, a mappare la numerosità degli alunni/studenti con disabilità, ad individuarne con precisione i bisogni sociali, educativi e didattici in rapporto al profilo di funzionamento e a quantificare le risorse professionali disponibili in termini di docenti delle singole discipline, di docenti per le attività di sostegno, di docenti di potenziamento, di operatori socio – sanitari eventualmente assegnati dal competente E.L. e di collaboratori scolastici (in possesso della relativa posizione economica o eventualmente destinatari di incarico specifico ai sensi delle vigenti norme contrattuali).

*Un ruolo di particolare rilievo, nella fase della ripresa della didattica in presenza, viene ad assumere **il docente per le attività di sostegno alla classe** in cui è presente l'alunno/studente con disabilità, figura strategica nella scuola italiana.*

Il ritorno alla didattica in presenza diventa l'occasione per una "ripresa vitale" della relazione e della presa in carico dell'alunno da parte di tutti i docenti del team/consiglio di classe, aspetto che richiede di:

- *privilegiare l'interazione con metodologie semplici, utili per arrivare a tutti;*
- *lavorare in prima battuta su contenuti essenziali e su competenze di base, rimodulando il curricolo e individuando gli elementi essenziali delle discipline, sulla scorta di quanto definito nei Piani di integrazione degli apprendimenti;*
- *fornire frequenti feedback, accompagnamento e sostegno.*

Valorizzando gli strumenti di flessibilità organizzativa e didattica propri del quadro normativo dell'autonomia scolastica e con riferimento all'organico dell'autonomia, disciplinato dal comma 63, art. 1, della L. 107/2015, i Dirigenti scolastici e i docenti avranno cura di:

1. *ricostruire e rimodulare le relazioni con gli alunni e con i genitori per colmare il senso di isolamento che lo strumento digitale può aver provocato;*

2. *stabilire efficaci reti collaborative fra l'insegnante per le attività di sostegno e gli insegnanti delle discipline, prevedendo modalità operative il più possibile condivise, in modo da non disorientare l'alunno/studente. Al riguardo, è importante che tutti gli insegnanti lavorino congiuntamente sia nella fase di progettazione che in quella dello svolgimento delle attività proposte, soprattutto in relazione ai*

Piani di Apprendimento Individualizzato formulati al termine delle lezioni dell'a.s. 19/20. L'alunno con disabilità va incluso quanto più possibile nelle attività che la classe svolge quotidianamente, anche se, in relazione allo specifico profilo di funzionamento, si possono prevedere interventi in piccolo gruppo eterogeneo gestiti da tutti i docenti, ad integrazione e supporto di quelli previsti per l'intero gruppo classe. È auspicabile che i docenti di sostegno possano intervenire con l'intera classe durante le lezioni o lavorare con piccoli gruppi eterogenei (con piena contitolarità degli stessi), avvalendosi del contributo tecnico degli insegnanti delle discipline, in caso di azioni didattiche maggiormente personalizzate;

3. *stabilire efficaci reti collaborative, di sostegno e di responsabilità reciproca tra l'alunno con disabilità e i compagni di classe, attraverso momenti di supporto allo studio e alla realizzazione di semplici compiti individuali o di piccolo gruppo, con composizione eterogenea. La risorsa "compagni di classe" sollecita la motivazione, la collaborazione, il coinvolgimento, la vicinanza; inoltre, gli strumenti digitali che si possono usare a scuola offrono lo spazio per una dimensione collaborativa tra pari: una mappa concettuale costruita con i compagni, un ppt progettato e presentato insieme, un prodotto realizzato affidando ruoli specifici, ecc.;*
4. *pianificare i gruppi avendo cura di prevedere, pur con le opportune rotazioni, la presenza di compagni che per caratteristiche personali e per storia pregressa di relazione proattiva con l'allievo/studente con disabilità, possano costituire risorse a cui "agganciare" il percorso di apprendimento;*
5. *prevedere l'utilizzo di tutti gli spazi disponibili per l'attività didattica con tutti gli alunni, evitando il più possibile di destinare spazi specifici ad attività rivolte esclusivamente agli allievi con bisogni educativi speciali.*

Parte IV

Suggerimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche

Premessa

Le seguenti soluzioni didattiche possono essere realizzate una volta attuate le misure di distribuzione degli alunni nei locali dell'edificio scolastico, fatta salva l'unità delle singole sezioni/classi e collocando, con priorità riservata alle classi intermedie e finali al fine di preservare la continuità didattica, le classi più numerose nelle aule più capienti.

Qualora, anche dopo la realizzazione delle misure organizzative esposte in precedenza, in talune classi si verificasse la presenza di un numero di alunni superiore rispetto alla capienza degli spazi individuati (es. 25/26 alunni in spazi adatti al massimo a 20 alunni), le équipe docenti, i Consigli di Classe e di interclasse potrebbero mettere in atto soluzioni didattiche adatte, comunque, anche al lavoro ordinario in condizioni non di emergenza, che si collocano nell'ambito delle didattiche attive, partecipative e di sviluppo di competenze chiave.

Al riguardo pare opportuno precisare che la situazione di contenimento delle possibili conseguenze del virus e le relative soluzioni organizzative riguarderanno presumibilmente l'intero anno scolastico e potrebbero costituire un incubatore di virtuosi cambiamenti sul fronte delle didattiche per lo sviluppo di competenze.

Giova anche ricordare che tra le azioni prioritarie indicate dall'OM n. 11/2020, che dovranno essere messe in campo per tutta la durata del prossimo anno scolastico e non solo per il mese di settembre, rientrano i recuperi degli apprendimenti individuali per quegli alunni che sono stati particolarmente penalizzati dalla sospensione delle lezioni in presenza e l'integrazione degli obiettivi di apprendimento che non siano stati adeguatamente trattati nel corso di quest'anno scolastico.

In buona sostanza, i Collegi dei Docenti e i Consigli di Classe dovrebbero operare nell'a.s. 2020/2021, non solo per ragioni emergenziali, ma per consentire una organizzazione della **didattica centrata sugli apprendimenti attivi degli allievi**, anche mediante **la rimodulazione dei curricoli per nuclei fondanti essenziali**, privilegiando lo sviluppo dei concetti chiave, delle relazioni interdisciplinari e dei metodi per costruire e organizzare gli apprendimenti, per trasferirli in contesti d'esperienza che possano ulteriormente alimentarli.

Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia si consiglia di assumere la soluzione del problema di eventuali situazioni di esubero di bambini rispetto alla capienza dei locali della sezione collegialmente, a livello di intersezione.

Nella scuola dell'infanzia, già normalmente l'ingresso e, talvolta, l'uscita, avvengono in modo scaglionato, rispettivamente dalle 7.30 (se attivo servizio di prescuola) alle 9 e dalle 15 alle 16, secondo le esigenze delle famiglie e degli alunni.

Nelle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como" sono stati deliberati per l'a.s. 2020/2021 i seguenti orari di ingresso e di uscita:

- Ingresso : dalle 8.00 alle 9.00 (salvo alunni iscritti al servizio di pre-scuola attivo al plesso Wojtyla)
- Uscite: dalle 15.30 alle 16.00

Il tempo dedicato ai momenti delle entrate e delle uscite è stato aumentato per evitare assembramenti.

L'organizzazione vera e propria delle routine si colloca nella fascia 9-15, dove, solitamente, sono previste anche le presenze dei docenti (ivi compresi i docenti di sostegno e di religione cattolica).

L'utilizzo di tutti gli spazi, anche quelli comuni, per gruppi di intersezione, consentirebbe l'allestimento di laboratori condivisi a livello di plesso (psicomotricità; musica...), tuttavia per l'a.s. 2020/2021 si fornisce indicazione ai docenti affinché i laboratori vengano svolti all'interno delle sezioni e, ove sia necessario l'utilizzo di laboratori o aule dedicate, vengano rispettate le norme relative alla capienza/numerosità e al distanziamento "ludico".

Si raccomanda di non creare promiscuità tra i gruppi e di effettuare igienizzazione al termine dell'utilizzo dei locali.

Anche i materiali vanno monitorati igienizzati.

Infine, pur essendo, anche nel Documento del Comitato tecnico scientifico, meno stringenti per i bambini sotto i 6 anni le disposizioni per il mantenimento del *distanziamento, possono tuttavia essere proposte attività giocose per sviluppare anche concetti spaziali e topologici, con l'aiuto di piccoli attrezzi (ad es. i cerchi), nastri, che delimitino spazi individuali.

Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado

Le soluzioni organizzative riguardanti la distribuzione oraria di tutti i docenti in servizio già indicate per la scuola dell'infanzia sono utili anche per la scuola primaria, con riferimento alle possibili contemporaneità.

Inoltre, anche alla primaria sono praticabili soluzioni didattiche pensate in via prioritaria per le classi con esubero di alunni rispetto ai locali, come l'organizzazione di gruppi di classi aperte di interclasse, di pari età o di età diverse.

Tali organizzazioni, diffuse ordinariamente in diverse scuole, dovranno rispondere ad una precisa progettualità inserita organicamente nel PTOF e nei curricoli.

Si tratta di progettazioni già note, ad esempio, nei modelli di pratiche quali: "scuole senza zaino", piccole scuole con pluriclassi, contesti di ispirazione montessoriana, attivistica e cooperativa.

SUGGERIMENTI/RIFLESSIONI/SPUNTI PER UNA NUOVA DIDATTICA IN PRESENZA

<https://www.unicef.it/doc/9831/proposte-educative-coronavirus.htm>

https://www.orizzontescuola.it/wp-content/uploads/2020/08/protocollo_d_intesa_ripresa_attivita_in_sicurezza_servizi_educativi.p

→ **Laboratori entro la classe**

Una possibile organizzazione a geometria variabile è rappresentata dalla realizzazione di laboratori e unità di apprendimento da parte di gruppi limitati di alunni che settimanalmente, a rotazione, non lavorano in classe, ma in attività di ricerca appositamente progettate a scopo di studio e approfondimento dei temi comunque affrontati in classe.

Tali gruppi potranno essere collocati in spazi più piccoli all'interno della scuola o, in ragione della progettualità in corso, all'aperto o presso i siti di interesse.

Al riguardo, in mancanza di risorse nell'organico dell'autonomia per coprire le esigenze di tutto l'Istituto, si potranno valutare da parte dell'Amministrazione scolastica contenuti incrementi di personale in organico di fatto.

Per la realizzazione dei laboratori, si possono stipulare convenzioni, accordi e collaborazioni con Associazioni culturali, sportive, sociali; collaborazioni con l'Ente Locale per l'utilizzo a scopo di ricerca e approfondimento delle biblioteche e dei musei e per gli spostamenti verso fattorie didattiche, oasi naturalistiche, monumenti, impianti sportivi, ecc.

La buona progettazione e realizzazione delle attività sopra descritte, oltre a costituire opportunità per l'arricchimento della didattica, favorirà l'autonomia operativa degli alunni, la collaborazione e la ricerca.

Nella sua complessità, l'a.s. 2020/2021 potrà essere l'occasione per utilizzare nuove metodologie, nuove tecniche e nuove strumentazioni che, partendo dall'esigenza riorganizzativa, possono risultare più idonee per un approccio didattico sicuro, efficace e promotore di benessere.

Tra le diverse proposte didattiche perseguibili (mantenendo la stabilità del gruppo) se ne elencano alcune, a puro titolo esemplificativo: lavoro di gruppo, cooperazione tra pari, classe rovesciata, discussione e dibattito, ricerca in rete e in biblioteca, uscite di studio, visite a siti di interesse, corrispondenza interscolastica, utilizzo delle tecnologie della comunicazione e delle strumentazioni tecnologiche.

Un uso creativo e virtuoso delle nuove forme di setting scolastico, eviterà anche che la nuova organizzazione della didattica venga percepita come mero ripiego emergenziale di scarso apporto per lo sviluppo degli apprendimenti.

→ **Ambiti di programmazione delle unità di apprendimento, con riferimento alle competenze chiave**

Si indicano qui di seguito, come spunti di lavoro, alcuni ambiti per la programmazione delle unità di apprendimento e dei laboratori, riferiti alle competenze chiave.

*a. Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica: lingua e lingue
In lingua italiana, con valenza interdisciplinare:*

Laboratori:

-Riflessione linguistica, giochi linguistici, esercizi di stile;

- Scrittura creativa e composizione poetica;
- Recensioni di libri e racconti;
- Analisi del linguaggio pubblicitario e produzione di messaggi pubblicitari (pubblicità/progresso);
- Analisi, con valenza interdisciplinare, di testi pragmatico sociali particolari, come, ad esempio, i fogli informativi dei farmaci, i manuali di istruzione, ecc.; produzione di testi informativi, regolativi, pragmatico-sociali collegati a compiti realizzati nelle diverse discipline (es. manuali di istruzioni di manufatti; schede di informazione turistica, rapporti su esperimenti, regolamenti, ecc.);
Costruzione di soggetti teatrali e rappresentazioni;
- Lettura e commento di quotidiani cartacei e on line con analisi delle notizie (fatti, opinioni, fonti...);
- Discussione di notizie in rete e analisi della loro autorevolezza;
- Tornei e giochi incentrati sulla lettura;
- Organizzazione di letture pubbliche;
- Costruzione di dibattiti e argomentazioni su temi culturali, d'attualità, di interesse dei ragazzi;
Preparazione e partecipazione a tornei e competizioni di argomentazione e dibattito (diffusi ormai anche nel primo ciclo).

Nelle lingue straniere, con valenza interdisciplinare

- 📚 Corrispondenze e scambi culturali nazionali e internazionali con relativi studi e predisposizione i materiali di scambio;
- 📚 Itinerari nella città e nel territorio con schede di lettura multilingui;

Letture e predisposizioni di drammatizzazioni con l'uso delle lingue straniere; Moduli CLIL
- 📚 Corsi per la certificazione linguistica;
- 📚 Preparazione e partecipazione a competizioni di lingue straniere.

Competenze nelle discipline STEM, con applicazioni interdisciplinari

Laboratori:

- 📚 logica
- 📚 informatica e programmazione (coding);
- 📚 problem posing e problem solving;
- 📚 indagine e sperimentazione scientifica;

organizzazione e analisi delle informazioni: grafici, tabelle, distribuzioni di dati collegati a fenomeni o eventi;

osservazioni ed esperimenti scientifici a partire da fenomeni fisici e chimici quotidiani con redazione di report;

osservazioni naturalistiche e redazioni di quaderni di campagna;

orti didattici e piccole coltivazioni, anche in relazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente;

costruzione di manufatti tecnologici legati ad argomenti scientifici e a percorsi sulla sostenibilità

(terrari, formicai, compost, manufatti alimentati con energie alternative), applicabili anche ai giochi (es. aquiloni, girandole, automi, barchette a vela), all'espressività (manufatti artistici o di utilità con materiali di riciclo); tinkering, robotica educativa;

alimentazione e salute: laboratori del gusto, economia circolare; piccola cucina; studio interdisciplinare di alcuni prodotti alimentari industriali: ingredienti e loro collocazione nella piramide alimentare, tipo di incarto, uso dei colori, pubblicità...;

benessere e salute: movimento, igiene personale, prevenzione delle malattie ...;

preparazione e partecipazione a competizioni di matematica, informatica, scienza

Visite con attività pratiche e di studio:

parchi e oasi naturali, bioparchi;

giardini, orti botanici, ambienti forestali;

fattorie didattiche;

centri di smaltimento, raccolta e riciclo dei rifiuti;

centrali idroelettriche;

aziende di produzione e trasformazione;

musei della scienza, della tecnica e naturalistici.

Competenze digitali

Laboratori (calibrati sull'età degli allievi):

Utilizzo dei dispositivi e dei software di lavoro più comuni per scrivere, effettuare calcoli e presentazioni; semplici programmi per lo studio applicati alla matematica, alla grafica, alla musica;

Utilizzo in sicurezza della rete per ricercare dati e per comunicare: salvaguardia dei dati e della propria identità; accesso a fonti autorevoli;

- ✚ *Rispetto della sicurezza e del benessere proprio e altrui nell'uso della rete; Corsi per il conseguimento di brevetti informatici.*

Competenze personali, sociali, imparare a imparare e in materia di cittadinanza

In questo ambito sono riconducibili tutte le attività relative all'educazione alla conoscenza di sé, all'autovalutazione, alla convivenza, alla comunicazione interpersonale, all'empatia e all'educazione civica. Laboratori:

- ✚ *educazione affettivo/emotiva (laboratori sulle emozioni; giochi di ruolo; sulla fiducia; comunicazione; empatia...)*
- ✚ *laboratori sull'accesso alle informazioni, loro validazione e valutazione; reperimento di fonti; organizzazione e recupero delle informazioni; metacognizione e autovalutazione;*
- ✚ *laboratori sull'autoregolazione e l'auto-organizzazione;*
- ✚ *studio delle regole e delle norme condivise nell'ambiente e nella comunità anche in relazione alla carta costituzionale;*
- ✚ *laboratori sulla sicurezza a partire dalla conoscenza dell'ambiente di vita e di lavoro (scuola, casa, strada); redazione di mappe di rischi e dei comportamenti preventivi, anche in relazione alle norme (es. codice della strada, norme di sicurezza tecnica sugli impianti, ecc.*
 - ✚ *corsi di primo soccorso, adeguati all'età degli allievi; corsi di educazione stradale;*
- ✚ *attività di studio, ricerca e riflessione sulla carta costituzionale e sui suoi legami con la vita quotidiana di tutti;*
- ✚ *studio e ricerca sulle funzioni delle Istituzioni pubbliche con visite ai siti istituzionali (Comune, Servizi pubblici, Provincia, Regione; interviste ai pubblici rappresentanti;*
 - ✚ *attività di service learning, in rapporto all'età, verso altre persone, la comunità, l'ambiente; produzione di giornali e notiziari scolastici e video notiziari.*

Competenze di iniziativa e intraprendenza

Laboratori:

- ✚ *analisi di casi e situazioni; elaborazioni di ipotesi di intervento;*
 - ✚ *redazione di pianificazioni e progettazioni applicate a compiti, lavori da effettuare, iniziative da realizzare;*
 - ✚ *elaborazione di procedure operative per portare a termine compiti e iniziative; soluzioni di problemi e presa di decisioni; strumenti operativi;*
 - ✚ *scelta delle priorità*
- risolvere problemi e prendere decisioni in situazioni di crisi (simulazioni);*



attività riguardanti l'educazione finanziaria;

percorsi riconducibili, adattati al primo ciclo, a simulazione d'impresa, business games, ecc.; preparazione e partecipazione a tornei e competizioni di problem solving.

Consapevolezza ed espressione culturale

Laboratori:

ricerca d'ambiente sul territorio: orientamento (orienteeering); studio degli elementi naturali e antropici; insediamenti agricoli, commerciali, industriali; uso economico del suolo e trasformazioni nel tempo; osservazione dei diversi paesaggi...;

ricerca storica nel territorio: esplorazione di siti archeologici, vestigia del passato, monumenti, siti di interesse storico; visita a musei storici, artistici, etnografici, archivi; analisi di documenti; esame di serie statistiche di dati riguardanti l'evoluzione storica di taluni fenomeni (es. il tasso di alfabetizzazione, le cause di morte, le migrazioni, i reati, ecc.);

ricostruzioni storiche mediante manufatti, rappresentazioni teatrali.

I laboratori compresi nell'ambito artistico-espressivo-motorio si prestano particolarmente ad essere svolti anche per gruppi di interclasse eterogenei per età, in considerazione degli interessi e delle inclinazioni degli allievi o in relazione a specifiche attività pianificate e progettate nei plessi. Sono particolarmente indicati anche per l'inclusione degli alunni diversamente abili, o con bisogni educativi speciali, poiché sono ambiti in cui questi alunni mostrano non di rado interesse e capacità e possono, quindi, costituire un veicolo importante di motivazione e di rafforzamento dell'autoefficacia.

realizzazione di attività grafico-pittoriche o plastiche con l'utilizzo di tecniche e materiali diversi, anche in relazione all'allestimento di mostre, spettacoli teatrali, rappresentazioni pubbliche o complementari;

corsi su tecniche artistiche (es. fotografia; produzione video, ecc.);

danze tradizionali, legate alla cultura del territorio o alla tradizione popolare;

predisposizione di spettacoli e rappresentazioni che coinvolgano le arti, la musica, il corpo; le lingue, anche legati a temi civici e culturali (storia, letteratura...);

preparazione e partecipazione a mostre e concorsi;
conoscenza e pratica dei fondamentali di sport anche minori; preparazione e partecipazione a tornei motori e sportivi.

Visite:

- ✚ *siti storici, paesaggistici, monumentali;*
- ✚ *musei, archivi, mostre, collezioni;*
- ✚ *siti archeologici, archeologia industriale;*
- ✚ *impianti di produzione agricola, industriale, artigianale, allevamenti;*
- ✚ *laboratori d'arte e artigianali (es. vetrerie storiche; ceramisti; lavorazione dei metalli, ecc.).*

Recupero e potenziamento

L'OM n. 11/2020 affida alle scuole il compito, da protrarre per tutto l'a.s. 2020/21, del recupero degli apprendimenti non consolidati negli alunni che hanno avuto più disagio dall'interruzione della scuola in presenza e dell'integrazione degli obiettivi di apprendimento non sufficientemente affrontati nel corrente anno scolastico.

Per tutti i gradi di scuola, il recupero può essere una delle attività da gestire in piccoli gruppi mobili, sotto la supervisione di docenti presenti nell'organico dell'autonomia. Nella secondaria di secondo grado, sono da valorizzare anche le esperienze di peer tutoring affidate ad alunni particolarmente capaci e disponibili, che hanno sempre mostrato grandi potenzialità. Le attività di recupero potrebbero essere gestite sia a livello di classe omogenea, che di interclasse.

Una buona occasione potrebbe essere anche l'organizzazione di gruppi di potenziamento, organizzati per permettere agli alunni che mostrano un particolare talento in qualche ambito, di consolidare e sviluppare ulteriormente le proprie potenzialità d'eccellenza. Anche in questo caso, i gruppi potrebbero essere organizzati a livello di classe o di interclasse.

Rafforzamento della collegialità

Le organizzazioni flessibili sopra presentate, presuppongono un rafforzamento della collegialità e un investimento nella progettualità condivisa dei gruppi docenti e dei Consigli di Classe.

La riorganizzazione dei gruppi e la progettazione per unità di apprendimento, per situazioni, per problemi, presuppone che venga in parte rivista l'organizzazione della didattica esclusivamente centrata sulle discipline e sui tempi scanditi dalle stesse, per lasciare spazio a moduli integrati ai quali i diversi docenti contribuiscono, con le proprie materie. Non si ipotizza di organizzare l'intero tempo scuola in moduli o unità di apprendimento integrati, ma piuttosto una loro progettazione che consenta di affidare a gruppi di lavoro mobili e a turnazione lo svolgimento di compiti di approfondimento e ricerca come quelli delineati in questo documento.

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano di rientro "La Scuola Si-cura", composto dal Piano della Progettazione e dal Piano della Comunicazione, dato il periodo di forte complessità e di rapido cambiamento, necessita di continui e

ragionati aggiornamenti per rispondere ai bisogni dell'Utenza e agli adempimenti normativi che man mano emergeranno.

Per monitorare costantemente il processo di riapertura della scuola, sono state compilate dalla Dirigente Scolastica e dalla F.S. al PTOF alcune checklist che mappano con chiarezza le azioni svolte e completate (Attuate)- le azioni in corso (In corso) e le Azioni da svolgere. (cfr. All.1)

In particolare, restano da concludere alcune Azioni Strategiche, che, data la loro connotazione fortemente collegiale, necessitano di una riflessione in Commissioni specifiche che si occuperanno della stesura e della successiva presentazione al collegio dei Docenti per la necessaria approvazione.

Piano della Progettazione

❖ Parte IV : *Suggerimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche*

- a. Aggiornamento Documento di Valutazione secondo O.M.11 del 16/05/2020 e D.L. 22 del 8/04/2020, poi D.L. 41 del 6/06/2020.
- b. *Elaborazione collegiale del DOCUMENTO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA secondo le "Linee Guida per la Didattica digitale integrata"*
- c. ***Approvazione del Patto di corresponsabilità scuola famiglia (elaborata una bozza)***

● Piano della Comunicazione

1. Proseguire la pubblicazione delle circolari;
2. Completare la pubblicazione delle aree tematiche sul sito Web dell'IC
3. Mantenere vivo e tempestivo il dialogo con il Comitato genitori e il Consiglio d'Istituto (componente genitori)

ALLEGATI AL DOCUMENTO " LA SCUOLA SI...CURA" - Piano di rientro a.s. 2020/2021

All. 1-- Check list delle Azioni e stato di avanzamento lavori al 31/08/2020

<https://drive.google.com/drive/folders/18dYQDCWCnprduJYBNptwcXcMzZxbWaxd?usp=sharing>

All. 2 Bozza di Patto di Corresponsabilità a.s. 2020/2021

<https://docs.google.com/document/d/1CQFETEsPhNmAeoiWtvaGfj0n28gFhgLOT8o1JifAhjl/edit?usp=sharing>

" La Scuola si...cura- dell'informazione comunitaria"

Si fornisce qui di seguito una SITOGRAFIA UTILE (caricata anche nel Sito Web della Scuola) per chiarire alcuni dubbi e permettere all'Utenza di approfondire la tematica "La Scuola Si-Cura" :

INFORMAZIONI DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

- <https://www.miur.gov.it/>

- <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/>

DOMANDE E RISPOSTE: Chiarire dubbi e perplessità

- <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/domandeerisposte.html>

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2

NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

- https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Rapporto%20ISS%20COVID%2058_Scuole_21_8_2020.pdf

Informazioni da ATS-BRESCIA

- <https://www.ats-brescia.it/>

INDICAZIONI ATS PER LA RIPRESA IN PRESENZA

- <https://www.ats-brescia.it/indicazioni-per-la-ripresa-in-presenza>

INDICAZIONI PER LO SCREENING DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE:

- <https://www.ats-brescia.it/web/guest/indicazioni-per-lo-screening-degli-inefficienti>